ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37. con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna); Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione Via S. Pellico 6 I Amministrazione II p. - Trieste, Giovedì 16 Marzo 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4126

L'ITALIA FASCISTA CENTRO DELLA POLITICA EUROPEA E MONDIALE

MacDonald e Simon si incontreranno col Duce a Roma

L'importanza eccezionale dell'avvenimento rilevata a Londra e a Ginevra

La conferma ufficiale

I Ministri inglesi partiranno domani

ROMA, 15

La presenza del Primo Ministro e del Ministro degli Esteri inglese a Ginevra, ha mostrato l'opportunità di un incontro tra di loro ed il Capo del Governo italiano. In conseguenza S. E. il Capo del Governo ha rivolto un cordiale invito al signor Mac-Donald e a sir John Simon, di venire a Roma prima di ritornare in Inghilterra. I Ministri inglesi sono stati ben lieti di accogliere questo invito, e si dispongono a partire da Ginevra, venerdì notte. *(Stefani)*

Vivissimo compiacimento in Inghilterra

LONDRA, 13

La notizia diffusasi stasera nei circoli ufficiali di Londra che il Primo Ministro MacDonald e il Ministro degli Esteri, Simon, partiranno da Ginevra alla volta di Roma, dove si incontreranno subito con il Capo del Governo italiano, ha suscitato vivissimo interesse e compiacimento.

L'*Agenzia Reuter*, infatti, ha diramato la seguente notizia proveniente da Roma: «*Si conferma il colloquio fra MacDonald e Mussolini per la prossima fine di settimana*».

I giornali inglesi, che da circa una settimana prospettano la possibilità di questo incontro fra i due Primi Ministri, si rallegrano che il Duce abbia accettato l'invito di MacDonald di incontrarsi con lui in Italia.

Incontro chiarificatore

Il corrispondente diplomatico della *Morning Post* scrive:

«La prospettiva di un incontro Mussolini-MacDonald è vista negli ambienti politici di Londra con cordiale soddisfazione. Si è convinti che un franco scambio di vedute contribuirebbe grandemente a chiarificare l'atmosfera europea. Da Ginevra lo stesso giornale scrive che è generalmente accettato il principio che la Germania e la Francia non potranno giungere ad alcun accordo senza il consenso dell'Italia, che è oggi la chiave di volta della politica europea».

«Si considera oramai certo — scrive il *Daily Mail* da Ginevra — che l'atteso incontro MacDonald-Mussolini avrà luogo sabato. I francesi attraversano un momento di serie preoccupazioni. Il cambiamento di regime in Germania e le relazioni fra questa e qualche altra Potenza rendono i francesi perplessi sul valore della garanzia data dall'Inghilterra a Locarno. Da ciò l'importanza che si dà ad un incontro MacDonald-Mussolini.

Il *Times* pubblica il seguente articolo di fondo:

L'incontro Mussolini-MacDonald è desiderabile da ogni punto di vista. Il presente momento è critico. Il fallimento della Conferenza del disarmo sarebbe di per sè stesso deplorevole, in quanto lascierebbe libero il campo alle rivalità negli armamenti. Ma tale fallimento sarebbe altresì il sintomo di una profonda causa di preoccupazioni e cioè del suddividersi dell'Europa in gruppi di Potenze, separate ed ostili. Questo processo di separazione è stato negli ultimi tempi attivo. Il fallimento della Conferenza del disarmo non potrebbe che accelerarlo. Oggi Mussolini si trova in una posizione particolarmente favorevole per impedire l'aggravarsi di tale processo.

Italia e Germania

La vittoria di Hitler ha dato all'Europa un altro dittatore ed a Mussolini il suo più importante discepolo. Il movimento delle Camicie brune è stato sempre considerato in Italia con la maggiore simpatia ed il loro trionfo è stato salutato con giubilo. Ma le difficoltà di Hitler sono immense e non vi è dubbio che, almeno in parte, egli guardi al suo grande modello italiano per guida e per consiglio. Perciò Mussolini ha dei rapporti con Hitler che nessun altro uomo di Stato possiede.

Il Duce ha dimostrato di sapere combinare la moderazione ed il potere dittatoriale. Egli solo può con ogni probabilità prevenire con mezzi diplomatici alcuni atti inconsulti delle Camicie brune che, se compiuti, non potrebbero essere rettificati che con la forza. Inoltre Mussolini ha parlato più chiaramente di qualsiasi altro uomo politico europeo della necessità di considerare delle possibili modifiche dei trattati di pace da effettuarsi, non colla violenza, ma attraverso progressi formativi o graduali. Egli comprende il sentimento, sia pure esagerato, ma comunque profondamente radicato, nell'animo di tutti i tedeschi, che le clausole imposte a Versailles erano ingiuste e sono divenute intollerabili nella loro inalterata applicazione dopo 14 anni, e fino a quando questo problema non sarà onestamente affrontato, quale che sia il Governo al potere in Germania, non vi potrà essere ordine e ricostruzione economica in Europa.

A Ginevra si è già in parte cominciato ad affrontare il problema, in quanto uno degli scopi riconosciuti della Conferenza del disarmo è quello di sostituire una convenzione per gli armamenti alla parte 5.o del trattato di Versailles. E' essenziale che i Governi ex alleati decidano al più presto quali rivendicazioni tedesche essi considerano legittime e quali ingiustificate ed accettino le prime senza indugio, respingendo le seconde senza ambiguità.

Si vorrebbe annettere eccessiva importanza alla natura del Governo tedesco al potere. Finchè le relazioni fra la Germania e le altre Potenze europee non saranno stabilite sulla base della fiducia, non si potrà parlare di cooperazione economica.

Una genuina intesa sulla presente politica fra il Capo del Governo fascista ed il Primo Ministro britannico, per la quale sembra necessario qualche cosa più che uno o due brevi colloqui può tuttavia volgere le attività della Conferenza del disarmo verso soluzioni utili e positive, e preparare la via per il successo della Conferenza economica mondiale».

La situazione vista da Berlino

"Solo il Duce può mostrare la via"

BERLINO, 15

Il corrispondente romano del *Berliner Tagblatt* scrive un articolo intitolato «I grandi quattro», affermando che soltanto Mussolini può mostrare una via d'uscita dall'attuale confusione europea. Dice che le dichiarazioni del Gran Consiglio assumono grande importanza, specialmente perchè vengono nel momento attuale, a segnalare come l'Italia si senta minacciata. Constata che l'amicizia e la collaborazione fra l'Italia e la Germania sono più intime che mai. Ciò però non significa affatto una alleanza o un accordo militare. Cita a tale proposito l'ultimo articolo del *Giornale d'Italia*.

«L'Italia, scrive il corrispondente, non vuole fronti rigidi antiquati e pericolosi. L'unica possibilità di allentarli è l'idea di Mussolini, una collaborazione tra i grandi quattro».

Il corrispondente non si dissimula le difficoltà di realizzare dei progetti che appaiono fantastici. Nessuno però sa realizzare la fantasia quanto Mussolini, che è l'uomo di Stato più dotato di fantasia. Nessuno quanto lui saprà battere vie ardite ed inaspettate; una volta che la sua fantasia abbia riconosciuto un giusto obiettivo e quando contemporaneamente la stessa fantasia gli fa vedere dal lato opposto un cupo orizzonte sul quale marciano compatti gli eserciti dei fronti rigidi.

Senso di sollievo a Ginevra

"Inizio di una nuova epoca"

GINEVRA, 15

Il grande fatto del giorno è costituito dall'annunzio che il Primo Ministro britannico MacDonald e il Ministro degli Affari Esteri Sir John Simon partiranno venerdì alla volta di Roma per incontrarsi col Duce. Due vetture-salon arriveranno domani a Ginevra onde prendere gli illustri ospiti dell'Italia. Essi giungeranno direttamente a Genova ove saranno ad attenderli degli idrovolanti che li condurranno nella capitale d'Italia. Il Primo Ministro sarà accompagnato anche dalla figlia, Miss Isabella.

I commenti sul grande avvenimento sono continuati durante tutta la notte negli ambienti internazionali. Abbiamo spesso udito dire che l'incontro del Duce con MacDonald può significare lo «inizio di una nuova epoca nella storia del mondo». Affinchè si possa comprendere tutta la portata e l'importanza dell'avvenimento, conviene riferire come si presentava la situazione alla quinta giornata dei negoziati diplomatici ginevrini, che purtroppo non accennavano ad approdare ad alcunchè di concreto.

Un nuovo piano inglese di disarmo

Poco prima di mezzogiorno si è saputo che MacDonald avrebbe pronunciato domani giovedì l'atteso discorso in seno alla Commissione Generale, col quale egli avrebbe fatto conoscere le linee direttrici del progetto elaborato nelle ultime ventiquattr'ore e che rappresenta il supremo tentativo della diplomazia britannica onde scongiurare che la Conferenza del disarmo si sciolga in un modo troppo brutto e catastrofico, con gravi ripercussioni nel campo politico. E' stato un influente membro della delegazione inglese che ha portato la notizia nel palazzo dove ha luogo la Conferenza del disarmo, che il Primo Ministro aveva ormai ultimato il suo progetto. Da quel momento per tutta la giornata è continuata ininterrotta la ricerca affannosa di notizie, permettenti di appurare in che cosa esattamente il piano inglese consistesse e quali reazioni avrebbe potuto suscitare nelle varie delegazioni.

Il progetto inglese, a quanto si dice, consisterebbe di una quarantina di pagine dattilografate. Esso è stato oggi portato a conoscenza dallo stesso autore delle varie personalità ch'egli ha ricevuto durante la giornata, a cominciare dal Presidente della Conferenza del disarmo Henderson. Anche il Ministro degli Esteri francese Paul Boncour ne ha preso visione, riservandosi di dare una risposta dopo essersi consultato nuovamente con Daladier. All'ultimo momento si apprende che il Presidente del Consiglio francese giungerà a Ginevra domattina. Stando alle voci che si potevano raccogliere presso le varie delegazioni, il progetto di convenzione prevederebbe una forte riduzione, sia del materiale da guerra che degli effettivi. Per quanto concerne questi ultimi il piano inglese è basato sul progetto Hoover, che prevede una diminuzione degli effettivi del 30 per cento. Sul materiale da guerra conterrebbe proposte concrete con l'appoggio delle relative cifre, specialmente per ciò che riguarda la riduzione del tonnellaggio dei carri d'assalto e del calibro delle artiglierie.

Come si è detto, fin dalle prime ore della sera si è continuato a considerare la situazione con molto pessimismo, nonostante le grandi doti e l'indiscussa abilità che tutti riconoscono al Primo Ministro britannico.

La grande notizia

Ma ecco che improvvisamente l'ambiente si è rischiarato; è stato verso le 20, quando nel vasto atrio del Beau Rivage, sede della delegazione britannica, gremito di rappresentanti di tutta la stampa del mondo, sono apparsi in alto all'ampio scalone i giornalisti inglesi, che erano stati ricevuti da MacDonald. La prima notizia da essi data è corsa come un baleno su tutte le labbra. MacDonald parte venerdì per Roma. Scopo del viaggio è quello di ascoltare il parere del Capo del Governo italiano circa la situazione politica dell'Europa, per assicurare una collaborazione costruttiva. Oggi è indispensabile ristabilire la fiducia in Europa. La visita di MacDonald a Roma ha anche lo scopo di poter assicurare la pace e vedere se si può costruire un gruppo di Potenze di buona volontà.

Il Primo Ministro si reca alla capitale italiana anche perchè vuole stabilire contatti amichevoli e personali col Duce. Inoltre egli vuole avere uno scambio di vedute col Capo del Governo italiano per constatare ciò che agli inglesi e agli italiani convenga di fare per il consolidamento della pace. Si tratta insomma di un leale aggruppamento di tutti gli Stati, nel quale sarà necessario comprendere anche la Francia, perchè occorre che quest'ultima senta che si lavora di comune accordo anche per il suo bene.

Il barone Aloisi partirà per Roma domani.

Anche Daladier a Roma?

La partenza per Ginevra

PARIGI, 15

Mentre fino a questa sera alle 19.30 nessuna decisione era stata ancora presa — sebbene poco prima l'Ambasciatore di Inghilterra a Parigi Tyrrell avesse lungamente conferito con Daladier — improvvisamente si è appreso che il Presidente del Consiglio aveva deciso di partire per Ginevra, onde assistere domani al preannunziato discorso che Mac-Donald terrà alla Società delle Nazioni. Infatti accompagnato dal suo capo di gabinetto e da numerosi funzionari, Daladier è partito questa sera alle 21.40 dalla stazione di Lione e sarà a Ginevra domattina.

Si attribuisce grande importanza a questo viaggio. Alla stazione i giornalisti hanno interrogato Daladier sulle varie ragioni del suo viaggio, ma il Presidente ha evitato di rispondere. Con speciale insistenza è stato chiesto se avrebbe accompagnato Mac-Donald in Italia nella visita al Duce. Daladier non ha risposto. Ai vicini ha dichiarato che non poteva nè smentire, nè confermare.

Una visita ufficiale al Duce di De Valera

DUBLINO, 15

Il Presidente dello Stato Libero d'Irlanda De Valera si prepara a compiere una visita ufficiale a Roma, poco dopo l'apertura dell'Anno Santo. La data del viaggio è fissata provvisoriamente al 15 maggio prossimo. De Valera sarà accompagnato dal segretario degli Esteri Walshe e farà, secondo quanto si crede di sapere, una visita ufficiale a Mussolini.

Requisitorie contro il regime serbo

nella seduta alla Scupcina

BELGRADO, 15

La discussione alla Scupcina sul bilancio è stata assai vivace. Tra gli altri oratori hanno parlato l'ex Ministro Jankovic, che ha accennato anzitutto alla grave situazione internazionale e a quella deplorevolissima interna della Jugoslavia ed il deputato sloveno Pavlic, sacerdote cattolico, che ha pronunciato un violentissimo discorso contro il regime e tra l'altro ha detto che la Nazione desidera la libertà e non la lotta contro la Chiesa cattolica. Egli ha dichiarato che voterà contro il bilancio.

Il deputato Scecerov ha presentato una relazione separata in cui constata anzitutto che i proventi della coniazione delle monete d'argento non saranno sufficienti a coprire il deficit dell'esercizio finanziario in corso. Dopo essersi lungamente intrattenuto nell'esame del progetto di bilancio e dopo avere constatato che il bilancio non è affatto in equilibrio e si chiuderà in deficit, ha proposto una serie di misure eccezionali per ridurre le spese dello Stato e delle amministrazioni autonome. Quindi ha richiamato l'attenzione su di un fatto sul quale, egli ha detto, lo stesso Ministro delle Finanze non ha ritenuto necessario soffermarsi. La stabilizzazione, e la stessa stabilizzazione compiuta nel 1931, rappresentano un gravissimo errore nella politica monetaria della Jugoslavia ed ha aggiunto che il Governo non sarà in grado di mantenere il dinaro così come è stabilito.

Il deputato montenegrino Kesceljevic si è occupato della situazione interna ed ha osservato che il regime, in luogo di normalizzarla, l'ha aggravata, soggiungendo che mentre si vorrebbe che esistesse solamente un partito governativo, in realtà questo non esiste ed esistono invece tutti i vecchi partiti.

«Disordine e corruzione»

Su che cosa si poggia il partito governativo?

Sui falsi elettori, ha affermato l'oratore, che non hanno alcun seguito nel popolo.

Ha esaminato nel complesso l'attuale situazione del Paese, constatando che vi regnano il massimo disordine amministrativo, la confusione nei pubblici uffici ed una dilagante corruzione.

Accennando ad un'altra questione della politica jugoslava l'oratore ha criticato il tentativo di soppressione di alcuni istituti scolastici, mentre la percentuale dell'analfabetismo è del 76 per cento.

Ha rilevato che invece di ridurre le spese militari queste crescono di giorno in giorno ed invece di diminuire l'enorme numero di impiegati si cerca di realizzare delle economie proprio nelle scuole.

Il deputato Bacic ha osservato che una profonda apatia regna alla Scupcina, dove nè il Governo attende la collaborazione dei deputati nè questi quella del Governo. Ha attaccato vivacemente il regime che, sia nelle questioni politiche, come in quelle economiche, ha dimostrato di non possedere, nè volontà nè capacità, nè coraggio. Ha rinfacciato infine al Governo che da un anno procede senza un concetto direttivo e di altro non si preoccupa che di salvare sè stesso. L'oratore ha proseguito affermando che deve fare una ben triste constatazione, che cioè il lavoro della Scupcina in questi ultimi anni è stato quasi insignificante, di modo che la situazione generale politica si può dire oggi peggiore di quella esistente all'epoca in cui il Sovrano riversò sulla rappresentanza parlamentare la propria responsabilità.

Scene tumultuose

Nell'odierna seduta sono avvenute scene tumultuose e parapiglia, in seguito ai quali la seduta ha dovuto essere sospesa. Durante il discorso del Ministro dell'Agricoltura, Demetrovic, che rispondeva agli attacchi violenti del deputato croato ed ex Ministro Nikic, quest'ultimo lanciava un'ingiuria contro il deputato sloveno della frazione parlamentare, Urek, dicendogli che era maturo per il manicomio. Urek si scagliò contro Nikic somministrandogli alcuni ceffoni. Nikic stesso e i suoi amici si scagliarono contro l'Urek, ma questi fu circondato subito da deputati del Governo e portato fuori dall'aula. Gli animi però erano già eccitati a tal punto che i deputati vennero alle mani. Seguì una mischia generale tanto che il Presidente dovette sospendere la seduta.

L'ex Ministro e deputato Preka gridava nell'aula: «E' un vero scandalo. Qui si vuole nuovamente uccidere».

La seduta ha potuto essere ripresa dopo venti minuti di interruzione.

Gli affari dei mercanti di cannoni

Uno scandalo a Bucarest?

BUCAREST, 15

Secondo il giornale *Universul* esisterebbero dei forti indizi che nelle ordinazioni di armi dello Stato romeno alle fabbriche ceco-francesi Skoda a Pilsen sarebbero avvenute gravi irregolarità.

Nelle scorse notti sono state operate numerose perquisizioni presso il rappresentante delle fabbriche Skoda a Bucarest e presso alcune persone che sarebbero in relazione con questa faccenda. Secondo detto giornale le perquisizioni sono state ordinate in seguito alla scomparsa di importanti documenti che si riferivano alle ordinazione dell'esercito. L'organo ufficiale del partito liberale *Victorul*, conferma che sono state operate perquisizioni e scrive che le fabbriche Skoda erano state coinvolte a suo tempo in un affare di provvigione. In occasione di una fornitura esse avrebbero pagato forti somme. Il giornale preannuncia altre rivelazioni.

L'Inghilterra non appoggia

la protesta francese a Berlino

BERLINO, 15

Il comunicato ufficiale relativo al passo francese di protesta per l'impiego della polizia ausiliaria nella zona smilitarizzata tedesca è riportato dalla stampa di questa mattina che tiene nei commenti un tono molto brusco dimostrando che gli articoli del trattato di Versaglia invocati non giustificano il passo francese. Viene specialmente messo in rilievo il rifiuto dell'Inghilterra ad associarsi a quel passo ed il giudizio di Londra secondo cui effettivamente quei fatti devono essere considerati esclusivamente di natura interna. Non si manca di osservare che Parigi prima di esporsi al rifiuto inglese avrebbe dovuto studiare meglio il trattato.

L'annuncio che il Governo britannico non appoggia la protesta francese contro la presenza di forze hitleriane nella zona smilitarizzata è stato diramato stamane a Londra dall'Agenzia *Reuter*.

Il Duce bandirà il 27 marzo

la campagna nazionale antitubercolare

ROMA, 15

Il 27 marzo, a Palazzo Venezia, S. E. il Capo del Governo bandirà la terza campagna nazionale antitubercolare, che avrà inizio il 9 aprile in tutta Italia. Alla cerimonia saranno presenti i dirigenti della Federazione nazionale italiana fascista per la lotta contro la tubercolosi on. prof. Paolucci, on. prof. E. Morelli, senatore Maragliano, prof. A. Ilvento, prof. F. Bocchetti ed i rappresentanti delle varie sezioni costituite del Piemonte, Liguria, Lombardia, Venezia Tridentina, Venezia Giulia, Emilia e Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Puglie, Sicilia e Sardegna. Saranno inoltre presenti i presidenti ed i direttori dei Consorsi provinciali antitubercolari, ai quali è affidata la organizzazione della campagna nelle singole Provincie del Regno.

Intenso fervore organizzativo

ROMA, 15

La Federazione nazionale italiana fascista per la lotta contro la tubercolosi comunica di aver già iniziato una intensa propaganda. La grande manifestazione avrà quest'anno un carattere strettamente unitario, e per raggiungere pienamente questa vera unità nazionale tutto il materiale di propaganda è stato fornito unicamente dalla Federazione. I migliori artisti sono stati chiamati a collaborare. In modo particolare la campagna del 1933 ha per simbolo la campana crociata. E' una vera campana di cattedrale in miniatura, con la doppia croce sul tronco e il motto federale «Viribus Unitis» inciso sul bordo. Gli altri oggetti sono tutti veri gioielli d'arte, finemente lavorati e tutti di diffuso interesse pratico, come le matite, il portacenere, e decorativi, come pennoni, pavesi, medaglie, ecc.

Oltre ai 6000 oratori propagandisti, ai quali la Federazione fornirà lo schema di conferenza e materiale vario e illustrativo e parleranno in tutti i Paesi d'Italia, sono stati designati altri 92 oratori per i 92 capoluoghi di provincia. «Non dare e non darsi tregua», è questo il motto

Il Papa impone ai nuovi porporati

la berretta cardinalizia

ROMA, 15

Domattina nella Basilica di San Pietro il Papa imporrà solennemente il cappello rosso ai nuovi Cardinali. Stasera ha imposto loro la berretta cardinalizia. La cerimonia ha avuto luogo alle 18.30 nell'aula del Concistoro. I novelli Cardinali sono stati accompagnati nell'appartamento pontificio dal Cardinale Segretario di Stato Pacelli. Assisosi il Pontefice in trono, uno dopo l'altro sono stati ammessi alla presenza del Papa, il quale ha imposto a ciascuno prima la mozzetta e poi la berretta rossa. Dopo l'abbraccio si sono disposti ai piedi del trono e il neo Cardinale Dolci, come più anziano nella dignità arcivescovile, ha rivolto al Papa un indirizzo di ringraziamento a nome anche dei neo Cardinali Fumasoni-Biondi, Fossati, Villeneuve, Della Costa e Innitzer. Pio XI ha risposto con un discorso mettendo in evidenza le doti e le benemerenze dei nuovi Principi della Chiesa, per cui ha creduto di elevarli alla porpora cardinalizia.

Gli armamenti stranieri e la virile politica di pace dell'Italia

nella discussione sul bilancio della Guerra alla Camera

ROMA, 15

La Camera ha proseguito quest'oggi la discussione ieri iniziata sul bilancio della Guerra. L'aula è affollata. Viene aperta la seduta alle ore 16. Il PRESIDENTE legge le conclusioni della Commissione permanente su varie petizioni e sul decreto col quale il gr. uff. dott. Ettore Porro, Prefetto di Trieste, è collocato a disposizione del Ministero degli Interni. La Commissione propone concedere la sanatoria. La proposta è approvata.

Le alleanze aggressive

Ha quindi la parola l'on. COSELSCHI il quale premette che la recente dichiarazione del Gran Consiglio deve essere raccolta con la coscienza della nostra fatale e vittoriosa missione nel mondo. Il solo che abbia cercato di preservare la pace è proprio il Duce. Anche alla Conferenza del disarmo, che minaccia di arenarsi in formule vuote, la sola Italia ha dimostrato di volere eliminare qualunque causa di guerra. Essa infatti si è dichiarata pronta ad accettare un piano organico di limitazione qualitativa in tutti i campi e di abolizione della guerra chimica. Ma questo programma ha trovato sempre l'opposizione di quell'imperialismo militarista che vuole esercitare un perpetuo predominio sotto la maschera della democrazia.

Rileva la necessità di segnalare il pericolo dei continui armamenti che si vanno compiendo a scopo aggressivo, specie nella penisola balcanica e che vanno di pari passo con la campagna di calunnie contro l'Italia sulla base di false notizie, come quella dell'alleanza italo-tedesco-magiara, degli aeroplani mandati in Ungheria e di gonfiature come quella delle armi di Hirtenberg.

Dopo aver esposto le cifre inerenti all'attività militare romena e cecoslovacca, l'oratore passa a occuparsi della preparazione militare jugoslava. Pure essendo le finanze jugoslave stremate e le condizioni economiche assai gravi, gli stanziamenti per gli armamenti sono saliti a oltre due miliardi e mezzo di dinari. Ma tali stanziamenti sono ancora inferiori alle spese effettivamente sostenute per l'esercito, la marina, l'aviazione, nonchè la costruzione di strade e ferrovie militari che superano il 40 per cento dell'intero bilancio statale.

La minaccia jugoslava

Accanto all'esercito bisogna considerare l'organizzazione dei «Sokol» formazione a carattere militare particolarmente aggressivo, il cui maggiore sviluppo è nelle regioni di confine con l'Italia, nonchè quella dei «cetnici» a base prevalentemente terroristica. A questo punto è lecito chiedersi che cosa legittimi questi imponenti preparativi guerreschi, mentre nessuno minaccia la Jugoslavia, tanto meno l'Italia che è un immenso cantiere, non di armi, ma di feconda attività costruttiva.

Vero è che in un manuale distribuito ai soldati è detto che i nemici esterni della Jugoslavia sono gli italiani, gli ungheresi, i tedeschi e i bulgari.

La consapevolezza della minaccia jugoslava si diffonde ovunque, come provano voci autorevoli di uomini politici, giornalisti imparziali, che provengono dall'Inghilterra, sulla dittatura e sui propositi imperialistici della Jugoslavia, nonchè il recente riconoscimento di un deputato alla Camera francese, tecnici civili e militari.

Certo neanche il popolo cecoslovacco e romeno possono essere animati da odio contro di noi. A Parigi, come a Praga e Bucarest, il popolo vero ammira l'Italia e il Duce e vuol vivere in pace con Roma, ma l'industria siderurgica ha ben diversi interessi.

Ma di fronte a ciò la nostra tranquillità non muta. L'Italia ha fiducia nel genio del suo Capo e ha ridotto del 12.35 per cento il bilancio delle spese militari. Dopo un vibrante saluto all'Esercito l'oratore conclude rilevando che l'Italia e il Duce sono oggi i difensori della libertà del mondo. La causa è bella e sublime, e noi la difenderemo fino all'estremo respiro. *(Vivissimi applausi)*.

Per l'unificazione della ferma

GUGLIELMOTTI osserva che di fronte all'imponente schieramento di armati costituito dalle forze francesi e jugoslave, non si può fare a meno di esaminare con virile fermezza la situazione che ci viene creata dai propositi egemonici altrui. Per conto suo l'Italia dà tangibilmente la prova delle sue intenzioni pacifiche, con la riduzione di oltre mezzo miliardo di lire annue nelle spese militari. Raccomanda, a questo proposito, che le economie non intacchino troppo l'efficienza dell'arma dei RR. CC. e ciò per evidenti esigenze di carattere sociale.

Proporrà il problema della riduzione e limitazione della ferma da lui affacciata da vari anni e che oggi è lieto di veder posto anche da quel valoroso combattente che è il relatore, camerata Baistrocchi. *(Vivi applausi)*. La soluzione del problema, facilitata dal sempre maggiore consolidamento degli organismi creati dal Regime, consentirebbe una maggiore disponibilità di fondi per l'armamento. Riducendo e unificando la ferma, tutta la gioventù valida affluirebbe alle armi, mentre l'istruzione e l'addestramento sarebbero sempre perfettamente assicurati. Nè si deve temere che nei periodi invernali di forza minima le necessità della copertura non siano garantite, poichè con il sistema da lui proposto, la presenza nei reparti non sarebbe minore dell'attuale. *(Interruzione dell'on. Ministro della Guerra)*. La copertura potrebbe essere poi maggiormente garantita dallo sfollamento dalle città dei reparti, avvicinandoli al confine. *(Interruzioni)*.

> ### Le spese militari italiane e quelle della Francia
>
> **Ecco lo stato attuale delle spese militari dell'Italia quali risultano dai bilanci delle spese effettive (ordinarie e straordinarie) previste per l'esercizio 1932-1933 e per il 1933-1934.**
>
> **L'Italia — come rileva l'«Agenzia di Roma» — ha stanziato complessivamente nell'esercizio 1933-1934 per spese militari una somma di 4676 milioni, pari al 22.68 per cento delle spese generali dello Stato previste in 20.614 milioni. Questa cifra rappresenta una notevole riduzione rispetto all'esercizio passato, nel quale le spese militari rappresentavano il 26.14 per cento, contro il 32 per cento del bilancio Francese e il 40 per cento del bilancio Jugoslavo. Nel nuovo esercizio le spese militari italiane sono state ridotte di 578 milioni, ossia del 12.35 per cento rispetto al preventivo, allo scopo di aumentare le disponibilità per lo sviluppo di lavori pubblici e mezzi di lavoro. Con il nuovo esercizio l'Italia spende 115 lire per abitante mentre la Francia ne spende 330.**
>
> *E' con i fatti dunque, e non solo con le parole, che l'Italia dà prova del suo sincero spirito di pace. Essa dedica alla sua difesa nazionale il minimo indispensabile, e lo dimostra. Ne prendano debita nota i parlamentari di Palazzo Borbone, così prodighi nell'attribuire intenzioni aggressive e così esperti nel lancio di mortaretti allarmistici. Fare rumore per distogliere l'attenzione dai fatti propri: Ecco un trucco frusto che non attacca più. D'altronde gli insegnamenti di Ginevra non sono stati vani. Il mondo è persuaso, ormai, che per realizzare il disarmo... bisogna cominciare a ridurre le spese militari, proprio come fa l'Italia, e che le resistenze, le intransigenze, le formule tortuose per contrastare questa soluzione così logica e lineare del problema, sono maledettamente sospette.*
>
> *Altro che «securité d'abord!»*

Venendo alle prove offerte dall'Esercito alle manovre del Trasimeno, rileva che l'addestramento ha raggiunto una efficienza meravigliosa. Passando alle fortificazioni, afferma la necessità di chiudere le porte di casa specie ad oriente, ove l'Italia, che pur non vuole la guerra, non può trascurare i pericoli derivanti dall'irrequietezza altrui. Conclude affermando che bisogna proseguire fermamente sulla intrapresa via del sempre maggiore perfezionamento dell'Esercito, presidio della Nazione. *(Vivissimi applausi)*.

FORTI, si occuperà dell'istruzione premilitare obbligatoria, affidata alla Milizia, i cui risultati, soddisfacenti nel primo anno, sono stati addirittura brillanti nel secondo. La diminuzione nel numero degli iscritti è dovuta al fatto che nel secondo anno sono stati istruiti gli appartenenti a due classi invece che a tre.

Segnala la necessità di modificare la legge per quanto attiene alle sanzioni per l'inadempimento dell'istruzione, ricorrendo a provvedimenti disciplinari che sarebbero più efficaci della denuncia all'autorità giudiziaria. Bisogna inoltre che l'autorità militare faciliti l'opera della Milizia, apprestando quanto occorre all'addestramento. Quanto all'istruzione ed addestramento degli ufficiali in congedo nota che i corsi vanno completati con cicli di conferenze illustrative da tenere anche nei centri minori. Concorda col relatore nel voto che vengano aumentati i richiami degli ufficiali di complemento che non frequentano i corsi. Assai opportuno sarebbe anche il richiamo di sottufficiali. Conclude affermando che se l'ora nuova dovesse suonare i veterani sapranno gareggiare con i giovani per la maggior gloria del Re, del Regime e del suo Duce. *(Vivi applausi)*.

Gli armamenti mascherati della Francia

DEL BUFALO crede utile il ritorno in tempo di pace ai reggimenti e reparti del Genio specializzati. Nota poi che anche altre armi e servizi hanno compiti tecnici, per cui è da augurarsi una sempre più cordiale collaborazione dei

ROSSI rileva la necessità di prospettarsi serenamente i problemi che porrebbe un eventuale conflitto, tanto più in questo momento, in cui affiorano intorno a noi tante cieche irrequietezze e tante inconsiderate insidie. Il nostro bilancio della Guerra presenta questo anno alcune centinaia di milioni di stanziamento in meno, ciò che attesta lo spirito veramente pacifista dell'Italia fascista. La Francia invece aumenta i suoi armamenti anche quest'anno.

Nè si deve dimenticare che una notevole parte delle spese militari francesi è occultata in altri bilanci, ad esempio, in quello delle Colonie, per quelle truppe di colore che già tanti importanti servizi resero alla Francia nell'ultima guerra. Anche la Cecoslovacchia intensifica i propri armamenti, sproporzionati alla sua potenza demografica ed economica. Essa inoltre ha sviluppato potentemente le motorizzazione. Quanto alla Jugoslavia essa non ha che l'ossessionante preoccupazione di armarsi sempre più. La Romania infine, ad onta delle sue condizioni economiche, compie uno sforzo superiore alle sue possibilità per raggiungere una notevole efficienza bellica.

Venendo al problema della ferma, nota la necessità che affluiscano alle armi tutti i giovani di leva, mentre una forte percentuale di essi, circa 50.000, rimane oggi senza istruzione. Necessari quindi, sembrano la riduzione del periodo di ferma e l'aumento delle forze bilanciate.

Concludendo, l'oratore dice che l'Italia fascista in materia di spese militari si attiene allo stretto necessario. D'altra parte l'ultima parola spetta alla preparazione spirituale del popolo. Grazie al soffio vivificatore del Regime si può essere certi che la vittoria sarà, come sempre, nostra. *(Applausi)*.

Perfetto addestramento dell'Esercito

CECI occupandosi delle manovre del Trasimeno nota che esse hanno dato la prova del perfetto addestramento dell'Esercito e delle possibilità dell'aviazione. In quella manovra si rivelò inoltre degna di ogni elogio l'istruzione dei giovani ufficiali di complemento, che si dimostrarono veramente foggiati per l'Esercito di campagna e già dotati di un grande ascendente sulle truppe. E' poi con vera commozione che l'oratore vide marciare i battaglioni di Camicie nere in modo da destare generale profonda ammirazione. *(Vivi applausi)*. Infine fu dato assistere all'impiego dei nuovi mezzi bellici, che funzionarono egregiamente. Osserva però, che durante le manovre la Divisione celere fu impiegata sempre come tale, forse a causa del terreno o del tipo di manovra. *(Interruzioni)*. Ciò lo ha indotto a porsi il quesito se la cavalleria e bersaglieri ciclisti non possano, al caso, essere impiegati separatamente. L'esercitazione a fuoco andrebbe particolarmente sviluppata. Ricorda poi con compiacimento che alle manovre assistettero rappresentanze del Partito e del Parlamento, mentre intere popolazioni manifestarono il loro interessamento e si raccolsero entusiasticamente intorno al Duce. Afferma che, nell'eventualità di una guerra, tutti gli sforzi in ogni campo, devono rivolgersi fin dal tempo di pace ad assicurare la difesa nazionale. *(Applausi)*. Circa il problema della ferma, si associa al relatore nel considerare che tutti i giovani devono affluire alle armi. Passando alla premilitare, ne rileva il soddisfacente funzionamento grazie all'opera della Milizia.

Sul reclutamento regionale osserva che meriterebbe di essere esteso. Per il tiro a segno nota con compiacimento che è passato alla Milizia. Ricordando che la vittoria del 1918 fu esclusivamente italiana conclude che con lo stesso animo di allora le giovani generazioni fasciste sapranno affrontare ogni cimento. *(Applausi)*.

Il seguito della discussione è quindi rinviato a domani. La seduta è tolta alle 19.35.

Energica azione contro i sovversivi in Austria

Le Heimwehren mobilitate - Arresti in massa nel Tirolo - Il clamoroso scacco dell'opposizione parlamentare

VIENNA, 15

In varie parti dell'Austria è stata oggi mobilitata la Heimwehr. A Vienna 4000 heimwehristi sono stati acquartierati nell'edificio dell'ex Ministero dell'Agricoltura e altri 2000 nel palazzo del Circolo ufficiali. Le Heimwehren, che saranno impiegate come polizia ausiliaria, sono armate di elmetto e di rivoltella. Si crede che parteciperanno ad una grande azione di polizia contro le sedi del partito social-democratico. Anche la truppa è consegnata.

La polizia nei covi sovversivi

Nella scorsa notte la gendarmeria tirolese aveva operato di sorpresa delle perquisizioni domiciliari a Schwatz, dove si trova la centrale della propaganda comunista nel Tirolo. In varie abitazioni di capi comunisti sono state trovate armi ed altro materiale, come pugnali, granate a mano, opuscoli e manifesti di propaganda. Numerosi comunisti sono stati tratti in arresto. A seguito delle perquisizioni e per impedire qualsiasi incidente, nelle prime ore di stamane sono stati mobilitati reparti delle Heimwehren.

Questa sera, verso le 20, la gendarmeria e la polizia hanno occupato e perquisito la sede del partito socialista a Innsbruck, all'«Albergo al Sole», la sede del giornale socialista ed altri locali frequentati da sovversivi. La polizia e reparti della truppa federale hanno steso dei cordoni intorno alle sedi da perquisirsi, e hanno piazzato mitragliatrici e stesi dei reticolati. La forza pubblica non ha incontrato alcuna resistenza. Gli uomini della lega repubblicana che facevano la guardia di alcuni locali sono stati allontanati e, se tentavano di opporre resisenza, arrestati. Le perquisizioni continuano tuttora e si prevede che termineranno verso mezzanotte, ma già hanno dato buoni risultati per la scoperta di grandi quantitativi di armi e materiale propagandistico. La Heimwehr finora non è entrata in funzione, ma è pronta per ogni evenienza. In altri luoghi del Tirolo invece, la Heimwehr ha partecipato assieme alla forza pubblica alle perquisizioni operate nelle sedi socialiste.

Contro il parlamentarismo

Il Ministro della Giustizia, dottor Schuschnigg, ha tenuto questa sera un discorso alla radio. Egli ha dichiarato che alla riunione odierna dell'Assemblea nazionale non è da attribuire importanza alcuna. Il Governo adempirà il proprio dovere ricorrendo alle ordinanze eccezionali e creando, con la riforma della Costituzione e del Parlamento in senso corporativo, le condizioni favorevoli per la futura collaborazione della rappresentanza popolare col Ministero.

Anche se si dovessero indire nuove elezioni, ne uscirebbe ora un Parlamento il quale non sarebbe in grado di lavorare, come l'attuale. Il divieto di riunione — ha continuato il Ministro — tende unicamente ad evitare scontri sanguinosi. La limitazione alla libertà di stampa non colpisce giornali seri, ma vuole mettere fine a certi eccessi che non possono essere tollerati in un Paese civile.

Il Cancelliere Dollfuss, le cui ordinanze per i pieni poteri sono state accolte dall'opinione pubblica con vivo favore, ha dato prova anche oggi, in occasione della convocazione illegale della Assemblea, di grande fermezza, riconfermando il proposito di reprimere energicamente ogni eccesso del parlamentarismo democratico.

Il Governo e i partiti che lo appoggiano, cristiano-sociali, heimwehristi e agrari, si sono opposti risolutamente all'odierna convocazione del Parlamento da parte del terzo presidente della assemblea, il pangermanista Straffner. Questa seduta avrebbe dovuto servire unicamente a procedere alla chiusura della seduta del 4 marzo, interrotta per le contemporanee dimissioni dei tre presidenti, e a fissare la data di una nuova seduta per l'elezione della Presidenza.

Come è noto, pangermanisti e socialisti sostengono che anche dimissionario, il dott. Straffner ha diritto di condurre gli affari del Parlamento, mentre il Governo ed i partiti della maggioranza a questo punto di vista giustamente oppongono che dopo le dimissioni date dai presidenti, il Parlamento non poteva più essere convocato da nessuno e non era quindi più in grado di svolgere la sua attività, perchè la Costituzione non prevede il caso verificatosi il 4 marzo delle contemporanee dimissioni di tutti i presidenti della Assemblea nazionale.

Intorno a questa vertenza costituzionale si è svolto in questi giorni un vivace e appassionato dibattito, nel quale la scorsa notte è intervenuto anche il Presidente della Repubblica, Miklas, che ha diretto una lettera a Straffner invitandolo a recedere dal suo atteggiamento, facendo nello stesso tempo appello al suo sentimento patriottico, affinchè possano crearsi le premesse per una soluzione basata su un'ordinanza eccezionale per rendere possibile il funzionamento del Parlamento.

Come s'è svolta la riunione all'Assemblea

Straffner ha risposto oggi alla lettera del Presidente della Repubblica, riaffermando il punto di vista delle opposizioni. Il Parlamento, secondo esse, non è in grado di lavorare non perchè privo di una Presidenza, ma perchè i partiti della maggioranza non rappresenterebbero più la maggioranza della popolazione austriaca, e perciò le opposizioni vorrebbero che il Presidente della Repubblica affidasse ad un Governo di elezione il compito di convocare i comizi.

La seduta dell'opposizione parlamentare ha avuto quindi luogo nel pomeriggio di oggi, nonostante l'intervento del Presidente della Repubblica. Verso le 14 giungevano alla Camera sessanta agenti di polizia, agli ordini del consigliere dott. Ritzberger. Deputati socialisti e pangermanisti cominciavano ad affluire nell'aula verso le 14.15. Straffner ha fatto ingresso nell'aula proprio all'ultimo istante, giacchè subito dopo gli agenti hanno ricevuto l'ordine di impedire l'accesso a chiunque. Il borgomastro di Vienna, dott. Seitz, e altri parlamentari, fermati all'ingresso dell'aula, hanno inutilmente protestato.

Nel timore che l'aula potesse venir sgomberata a viva forza, Straffner non ha atteso le 15, ma già alle 14.30 è salito alla tribuna degli oratori ed ha tenuto un discorso assai poco convincente. «Dichiaro — egli ha detto — riaperta la seduta interrotta il 4 marzo. Se apro la seduta prima dell'ora fissata, lo faccio perchè gli ordinatori mi hanno comunicato che agenti della polizia criminale in borghese impediscono ai deputati di partecipare alla seduta. Non essendo presenti nemmeno gli stenografi, cui è stato impedito di passare, invito i due protocollisti a stendere il protocollo.

Gli avvenimenti verificatisi all'Assemblea il 4 marzo hanno indotto il primo e il secondo presidente a deporre la loro carica. Quindi, quale terzo presidente, mi sono visto indotto a seguire il loro esempio. Però io non mi sono spogliato del mio dovere di consegnare gli uffici presidenziali ad un mio successore. Perchè non subentri una vacanza negli affari dell'Assemblea nazionale, io devo conservare la direzione di questi affari finchè non sarà eletta una nuova Presidenza».

Dopo aver continuato con altri argomenti del genere, per tentare di dimostrare che la convocazione dell'Assemblea non era illegale, Straffner ha concluso annunciando che in seguito alla occupazione dei corridoi e delle porte d'ingresso all'aula da parte di agenti della polizia, egli presenterà denuncia ai sensi dell'articolo 76 del Codice Penale, ossia per il reato di violenza pubblica. Ha quindi dichiarato chiusa la seduta, dicendo di non essere in grado di rendere noto l'ordine del giorno della prossima seduta, ma riservandosi di convocare i deputati per iscritto.

Severe misure d'ordine

Alla seduta non erano naturalmente intervenuti i deputati cristiano-sociali, gli agrari e gli heimwehristi, ad eccezione dei due heimwehristi nazionalisti Heinzl e Ebner, deputati stiriani, i quali però sono stati trattenuti dalla polizia nei corridoi della Camera.

Quando il dott. Straffner ha lasciato l'aula, il consigliere di polizia Ritzberger gli ha consegnato due lettere. La prima diceva: «Al signor Prefetto di Polizia di Vienna. Avendo il deputato dott. Straffner invitato i deputati dell'Assemblea nazionale a riunirsi alle 15 di oggi nell'edificio del Parlamento, ed essendo questa riunione illegale, la invito ad impedire che si tenga questa riunione, che non è stata preannunciata come vogliono le disposizioni della legge. Firmato: Il Cancelliere *Dollfuss*». La seconda lettera diceva: «Dell'esecuzione dell'ordine del signor Cancelliere è incaricato il consigliere di polizia dott. Ritzberger. Firmato: Il Prefetto di Polizia *Brandel*».

Il dott. Straffner, dopo aver letto queste lettere, ha comunicato al consigliere di polizia che la seduta era già terminata. I deputati si sono riuniti quindi nelle sale delle rispettive frazioni, dove i parlamentari che non avevano potuto entrare nell'aula, perchè impediti dagli agenti, hanno firmato un protocollo.

Nel campo dei cristiano-sociali si rileva che effettivamente non ha avuto luogo una seduta dell'Assemblea nazionale giacchè Straffner aveva indetto la seduta per le 15, mentre essa ha avuto luogo mezz'ora prima. Non vi è quindi alcuna ragione che il Governo proceda contro Straffner. Si osserva inoltre che le opposizioni hanno rinunciato spontaneamente ad una... buonissima occasione: l'espulsione dei deputati dall'aula, che sarebbe certo avvenuta alle 15 per opera degli agenti. Nel campo dei social-democratici, del resto, pare che non si sia malcontenti della soluzione trovata, perchè si ritiene che un atto di forza come quello dell'espulsione dei deputati avrebbe procurato nuovi consensi a Dollfuss, la cui azione sta già raccogliendo buoni frutti.

Il Governo, prevedendo una resistenza da parte delle opposizioni, aveva preso severe misure per il mantenimento dell'ordine pubblico. Sul Ring pattugliano gli agenti con le carabine, mentre autocarri con reparti di truppa passavano per le vie del centro. Lo spiegamento di forze ha richiamato in serata centinaia e centinaia di curiosi sul Ring, ma non si sono verificati seri incidenti.

La nuova bandiera del Reich

Braun si ritira dalla vita politica

BERLINO, 15

Il *Wolffbureau* informa che, allo scopo di dare una espressione visibile alla intima unione tra le forze dell'esercito e la rinascita delle energie nazionali, il Presidente del Reich ha pubblicato un'ordinanza che modifica i colori della bandiera militare, sopprimendo il piccolo rettangolo nero-rosso-oro nell'angolo superiore presso l'asta. In tal modo la bandiera ha i colori nero, bianco e rosso ed al centro la croce di ferro. Le altre bandiere sono modificate nella stessa guisa.

I Ministri prussiani deposti hanno comunicato di rinunciare a proseguire l'azione iniziata a suo tempo presso il Tribunale supremo di Lipsia contro il decreto che li privava di tutti i poteri. L'ex Presidente del Consiglio, Braun, ha rinunciato al mandato al Reichstag e alla Dieta prussiana e si ritirerà dalla vita politica, stabilendosi ad Ascona, in Svizzera, dove da tempo aveva comperato una casa.

Il Cancelliere Hitler ha lasciato stamane Monaco in aeroplano e verso mezzogiorno è giunto a Berlino. Oggi gli hitleriani si sono portati alla Direzione di polizia di Monaco per ritirare le vecchie bandiere dei reparti di assalto sequestrate nel 1923. In solenne corteo, attraverso le vie della città, le bandiere sono state portate alla Casa Bruna.

Nel pomeriggio di oggi, sotto la presidenza di Göring, ha avuto luogo una conferenza dei capi delle frazioni parlamentari, alla quale hanno partecipato tutti i partiti, ad eccezione dei comunisti. E' stato elaborato il programma per le sedute del Reichstag che avranno inizio la prossima settimana.

Il nuovo Reichstag si riunirà martedì prossimo alle 15, dopo la solenne cerimonia religiosa a Potsdam. La seduta inaugurale sarà dedicata alla costituzione del Reichstag e all'elezione dell'ufficio di presidenza. Mercoledì probabilmente non si avrà alcuna seduta plenaria essendo per quel giorno fissata la seduta inaugurale della Dieta prussiana.

Nella seduta di giovedì il Governo farà le sue dichiarazioni e si comincierà la discussione sul progetto di legge per i pieni poteri. Si prevede che il programma dei lavori di questa prima giornata parlamentare potrà essere concluso in tre o quattro sedute. Poi il Reichstag verrà aggiornata probabilmente fino al prossimo autunno.

Gli S. U. si apprestano a ridurre

le tariffe doganali

NEW YORK, 15

La Banca di Riserva Federale di New York comunica che dal 7 marzo ad oggi ha ricevuto ben 174 milioni di oro in deposito. I circoli bancari affermano che almeno 300 milioni d'oro tesaurizzato è ritornato alle banche in tutta la Confederazione dal 7 marzo ad oggi.

La Commissione di Finanza del Senato ha espresso parere favorevole sulla legge per la legalizzazione della produzione e della vendita della birra, dopo aver emendato il testo approvato dalla Camera nel senso di permettere anche la fabbricazione del vino e di altri succhi fermentati con 3.2 per cento di tenore alcoolico. Il Senato discuterà il progetto nella seduta di giovedì dopo aver terminato l'altro sulle economie di bilancio.

Il Presidente Roosevelt, secondo quanto si apprende in ambienti ufficiali solitamente bene informati, si dispone a chiedere la necessaria autorizzazione al Congresso su altri due punti del suo programma di «riabilitazione nazionale» e cioè l'immediata occupazione di almeno duecentomila persone per attuare un programma organico di rimboschimento interessante tutta la Confederazione e l'introduzione in via sperimentale di alcune provvidenze in favore dell'agricoltura.

Da buona fonte si apprende che progressi sostanziali verso una reciproca riduzione di tariffe doganali fra Stati Uniti e numerose altre Nazioni saranno compiuti prima della convocazione della Conferenza economica mondiale. Funzionari del dipartimento di Stato hanno dichiarato che il Governo americano è pronto a dare «tutta la sua più cordiale collaborazione per raggiungere accordi tariffari con carattere di reciprocità con le altre Nazioni».

Al banchiere Harriman è stata concessa la libertà provvisoria dietro cauzione di 25.000 dollari. Egli sarà giudicato il 28 marzo.

Una crociera dello "Zeppelin„ in Italia

FRIEDRICHSFHAFEN, 15

L'areonave «Conte Zeppelin», che nella prossima primavera riprenderà il regolare esercizio della linea Europa-Sud America, effettuerà nel prossimo maggio una crociera in Italia.

Ripartirà da Roma il 29 maggio, alle ore 19.45 con passeggeri e posta, con l'itinerario Roma-Friedrichshafen-Barcellona-Pernambuco-Rio de Janeiro.

Solenne inaugurazione a Colonia

della Mostra d'arte italiana

COLONIA, 15

Alla presenza di alte autorità, di personalità e di un folto stuolo di artisti, è stata oggi inaugurata con grande solennità la Mostra d'arte italiana promossa dal Kunstverein. Il presidente dott. Scheibler ha tenuto il discorso inaugurale, ringraziando il Governo italiano per l'appoggio dato all'iniziativa. Ha risposto il Console generale d'Italia Barduzzi, ringraziando e facendo voti che la mostra contribuisca ad intensificare i rapporti culturali tra l'Italia e la Germania. A nome dell'Istituto di cultura italiana di Colonia ha parlato il prof. Beckerean. Il primo Borgomastro visiterà nei prossimi giorni la mostra.

Vibrata protesta inglese a Mosca

per l'arresto dei quattro tecnici

LONDRA, 15

Baldwin, che in assenza di MacDonald funge da Primo Ministro, ha risposto oggi alla Camera dei Comuni a svariate interrogazioni circa la sorte dei quattro sudditi inglesi funzionari degli uffici di Mosca del «Metropolitan Wickers» che sono stati arrestati l'altro giorno dalla G. P. U. Baldwin ha dichiarato che l'Ambasciatore britannico a Mosca ha ricevuto istruzione di protestare energicamente presso le autorità sovietiche, rilevando che il Governo britannico «considera gravi» detti arresti e di far presenti «le sfortunate conseguenze che essi potrebbero avere sulle relazioni anglo-sovietiche».

L'Ambasciatore britannico ha visitato quattro dei sei arrestati, due come è noto essendo stati messi in libertà, sotto l'impegno di non allontanarsi dalla Russia. I quattro prigionieri godono ottima salute e di alcune concessioni e, dietro richiesta dell'Ambasciatore, sarà loro permesso di passeggiare in un cortile della prigione. Il rappresentante britannico attende dal Governo di Mosca che gli si diano esaurienti spiegazioni circa l'accusa di cui si fa addebito ai suoi connazionali, se vi sarà un processo e quando sarà possibile scegliere i difensori.

Un nuovo decreto firmato da Kalinin, e con l'autorizzazione dell'esecutivo centrale, è stato promulgato oggi: in esso si conferiscono nuovi e quasi assoluti poteri alla G. P. U per l'arresto di coloro che sono sospetti di atti di sabotaggio contro lo Stato.

Come fu soffocato

il moto sedizioso nel Perù

LIMA, 15

Sulla repressione del movimento sedizioso scoppiato a Gajamarca si hanno i seguenti particolari. Le truppe del Governo hanno incontrato gli insorti a S. Cristobal, mentre essi marciavano verso il forte di Salaverry e le hanno sconfitte dopo una battaglia di quattro ore. Il ten. col. Gustavo Jimenez che comandava i ribelli è stato circondato dalle truppe federali e, avendo compreso che ormai la sua causa era perduta, si è ucciso. Il numero dei morti da una parte e dall'altra non è ancora conosciuto.

Il patronato della Regina

alla Mostra nazionale della moda

TORINO, 15

S. M. la Regina ha concesso il suo alto patronato alla prima Mostra nazionale della moda. La regale sanzione concessa alla grande manifestazione dell'arte, del gusto, della bellezza e del lavoro italiano è il segno dell'alto riconoscimento verso l'ente nazionale organizzatore della grande rassegna e verso le categorie tutte di lavoratori italiani facenti capo alla moda.

Gli ultimi preparativi di Robbiano

per un volo Inghilterra-Australia

LONDRA, 15

Da qualche giorno l'aviatore italiano Robbiano sta completando nei pressi di Londra i preparativi per un volo Inghilterra Australia. L'Ambasciatore d'Italia ha ottenuto le autorizzazioni necessarie per gli atterraggi delle diverse tappe. Robbiano conta di partire domani o dopodomani.

Tremendo ciclone nel Tennessee

25 morti e 200 feriti

LONDRA, 15

Un violento ciclone si è abbattuto sulla città di Nashville, nel Tennessee, causando la morte di 25 persone e ferendone più o meno gravemente altre 200. I danni agli edifici e alle coltivazioni ammontano a parecchi milioni di dollari. Il ciclone appartiene a fenomeni atmosferici regolari in quella regione, ma questa volta esso è stato di particolare violenza.

Si tratta di masse d'aria e di acqua provenienti da grandi altezze al disopra degli Stati di Arkansas e Missouri. A un certo punto la tromba d'aria si abbassa repentinamente e, dopo aver investito alcune colline, si precipita sulla città. Questa volta la potenza della tromba d'aria era tale che, dopo aver devastato le costruzioni e le piantagioni delle collinette site ad oriente della città di Nashville, si è abbattuta sulla città stessa con grande violenza distruggendo tra l'altro il palazzo del Congresso locale e molti altri grandi edifici. Dagli Stati vicini affluiscono i primi soccorsi nella zona colpita.

Fervore d'iniziative in tutta Italia

per l'incremento demografico e la tutela della razza

PARMA, 15

Notevoli provvedimenti in favore dell'incremento demografico e della tutela della razza sono stati presi da S. E. il Prefetto Rizzati, dal Segretario federale Vicari e dal Podestà Mantovani. Questi provvedimenti consistono nel ricovero in istituti adatti dei bambini predisposti alla tubercolosi, nella riorganizzazione dei refettori per le gestanti, nella costruzione di appartamenti per coppie di sposi bisognosi che contraggano matrimonio entro l'anno e nella costituzione di 50 premi di nuzialità per fascisti poveri che contraggano matrimonio dal 21 aprile in avanti.

125 bambini predisposti alla tubercolosi verranno ricoverati a mezzo dell'Opera maternità infanzia e del Consorzio antitubercolare e 120 verranno inviati dalla Federazione fascista alle colonie marine e montane gratuitamente. Gli enti pubblici concorreranno alla spesa necessaria con 150.000 lire. 30 mila lire sono state destinate alla refezione di 800 bambini appartenenti a famiglie di disoccupati. Le donne prossime alla maternità saranno trasportate gratuitamente dalla loro abitazione al refettorio gestanti a mezzo di autobus.

Un contributo di 200.000 lire offerto dagli enti pubblici servirà alla costruzione di case popolari che metteranno annualmente sul mercato 30 appartamenti per le famiglie povere. Il Comune donerà l'area del terreno ed ha stabilito l'esenzione per cinque anni dell'imposta del valore locativo ed una diminuzione di affitto agli inquilini che avranno figli entro un periodo di tempo determinato. I premi di nuzialità infine consistono in 500 lire per ciascuno degli sposi, ai quali verrà donato dalla Federazione fascista anche l'anello nuziale recante incisi il Fascio littorio e la data del matrimonio.

I premi nuziali a Ragusa

RAGUSA, 15

La segreteria provinciale dei Fasci di combattimento ha deliberato l'istituzione di dieci premi matrimoniali di lire 400 ciascuno a favore di fascisti appartenenti alla Milizia che contrarranno matrimonio nel periodo che va dal 1.o marzo al 20 ottobre 1933-XI. Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa ha pure deliberato cinque premi di lire 300 ciascuno a favore delle coppie di cui uno dei componenti sia iscritto ai Sindacati che si sposino entro il corrente anno, e cinque premi di lire 300 ciascuno ai genitori iscritti a Sindacati che, avendo avuto un figlio nel 1932, avranno un secondo figlio nell'anno in corso. Il Comune di Ragusa ha stabilito a sua volta dieci premi di lire 500 ciascuno a favore di cittadini ragusani che sposino entro il 1934 e che abbiano nell'anno un figlio vivo e vitale. La Banca popolare agricola di Ragusa ha erogato la somma di lire 2500 per la assegnazione di dieci premi di nuzialità di lire 250 ciascuno da assegnarsi a coppie di sposi residenti in provincia.

Nel Comune di Modica i presidenti delle varie Opere pie si sono impegnati a dare un contributo da destinarsi per la formazione di premi matrimoniali da lire 400 ciascuno in favore di cittadini modicani che si uniscano in matrimonio dal 1.o marzo al 28 ottobre del corrente anno. Nel Comune di Scicli il Municipio, di concerto con le Opere pie locali, ha istituito otto premi di lire 250 ciascuno a favore di coppie di sposi nati e residenti in quel Comune. Nel Comune di Comiso il Podestà e il presidente della Congregazione di carità hanno stabilito quattro legati di matrimoni di lire 400 ciascuno. A Chiaramonte Gulfi, per accordi interceduti fra il Podestà e il presidente della Congregazione di carità, sono stati istituiti sei legati di lire 50 ciascuno da sorteggiarsi il 28 ottobre di ogni anno a favore di puerpere che hanno il maggior numero di figli, altri sei legati, pure di lire 50 ciascuno, con lo stesso fine e le stesse modalità sono stati istituiti dalla Cassa rurale di Chiaramonte Gulfi. Infine il Fascio di Combattimento ogni anno il 28 ottobre sorteggerà due legati di lire 100 ciascuno tra fascisti che contrarranno matrimonio entro l'anno fascista.

La Federazione provinciale fascista degli agricoltori e l'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell' agricoltura, con apposito accordo scritto, integrativo del patto di lavoro collettivo, hanno stabilito quanto segue: Premi di nuzialità: A tutti i salariati fissi che contrarranno matrimonio l'azienda da cui dipendono corrisponderà un premio in natura o in denaro del valore di lire 100, concederà al salariato che contrarrà matrimonio sette giorni di ferie straordinarie senza detrazioni sulla paga e infine appresterà i locali di abitazione. Premi di natalità: Allorquando nelle famiglie del salariato si verifica la nascita di un figlio il datore di lavoro corrisponderà un premio in denaro di lire 50.

Fra l'Unione industriale fascista della Sicilia orientale e l'Unione sindacale fascista dell'industria si è pure stabilito il seguente accordo scritto, integrativo dei vigenti patti collettivi di lavoro: Al prestatore d'opera che chiederà di assentarsi per contrarre matrimonio verrà corrisposta a titolo di premio di nuzialità una settimana di paga normale (sei giorni). Per ogni nuovo figlio da unione legale verrà corrisposto dal datore di lavoro un premio di lire 50, indipendentemente da ogni norma sancita dalle disposizioni vigenti

La Federazione provinciale fascista del commercio ha istituito cinque premi di nuzialità e cinque premi di natalità di lire 200 ciascuno da assegnarsi a tutti i lavoratori del commercio della provincia di Ragusa che abbiano contratto matrimonio fra il 1.o marzo e il 28 ottobre 1933 e che abbiano avuto figli fra il 28 ottobre 1933 e il 21 aprile 1934. La stessa Federazione del commercio ha stabilito dieci doni di natalità e di nuzialità da corrispondersi in natura ai figli e alle figlie dei predetti lavoratori del commercio che abbiano contratto matrimonio o avuto dei figli nello stesso periodo di tempo 1.o marzo-28 ottobre 1933 e 28 ottobre-21 aprile 1933. Analoghi provvedimenti sono in corso da parte degli altri Comuni della provincia e da parte degli altri enti.

Marescalchi visita la Fiera di Verona

e inaugura il Congresso enologico

VERONA, 15

Il Sottosegretario all' Agricoltura S. E. Marescalchi, qui giunto stamane, ha visitato la Fiera, compiacendosi infine vivamente col presidente on. Pasti per la perfetta organizzazione. Ha quindi inaugurato il Congresso indetto dalla Federazione nazionale del commercio enologico ed oleario per la Esposizione vinicola e ha pronunciato un discorso sulle iniziative per l'incremento dell'esportazione e del consumo sul mercato interno. S. E. Marescalchi ha visitato le Opere assistenziali del Partito, la Cattedra ambulante di agricoltura e ha illustrato a un eletto pubblico radunato nel palazzo della Gran Guardia, il film edito dall'I. N. E. sull'esposizione ortofrutticola.

S. E. Serpieri a Milano

MILANO, 15

S. E. Serpieri, Sottosegretario alla Bonifica integrale, giunto stamane a Milano, ha partecipato a due riunioni di carattere agrario. Egli si è recato dapprima alla Società Agraria di Lombardia ove il sen. Manozzi, alla presenza di numerosi soci del sodalizio, ha offerto al Sottosegretario una medaglia d'oro ed un diploma a ricordo e a documento delle sue alte benemerenze per l'agricoltura, S. E. Serpieri si è quindi recato al Politecnico, ove ha inaugurato la nuova scuola di perfezionamento in ingegneria e ha svolto il tema: «Problemi di bonifica» accennando tra l'altro all'utilità di una efficace collaborazione tra agronomi ed ingegneri idraulici. Il discorso di S. E. Serpieri è stato vivamente applaudito. Quindi il Sottosegretario è partito, in automobile, per una minuziosa visita delle vaste opere di risanamento della bassa lodigiana.

La salma di don Caravadossi

giunta a Roma

ROMA, 15

Alle ore 17 è giunta alla stazione di Termini la salma di don Cesare Caravadossi, ucciso in odio al Fascismo il 17 novembre 1928 a Joeuf da un comunista. Erano a ricevere il feretro rappresentanti degli italiani all'estero e del Fascio romano. Dopo una funzione religiosa, celebrata nella chiesa del Sacro Cuore, il carro, su cui era stata deposta la salma, è proseguito per il Verano.

La disoccupazione al 28 febbraio

ROMA, 15

Il comm. Medolaghi, direttore generale della Cassa Nazionale per le Assicurazioni sociali ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i dati che seguono sulla disoccupazione al 28 febbraio 1933-XI. I disoccupati, che al 31 gennaio erano 1.225.470, al 28 febbraio erano 1.229.387 dei quali 305.000 fruivano del sussidio di disoccupazione. Di essi 941.184 erano uomini e 288.203 donne.

Il numero dei disoccupati in ciascuno regione era il seguente. Piemonte 110.690, Liguria 52.648, Lombardia 221.915, Venezia Tridentina 18.613, Veneto 195.563, Venezia Giulia e Zara 44.112, Emilia 194.435, Toscana 62.524, Marche 23.861, Umbria 9091, Lazio 32.171, Abruzzi e Molise 24.672, Campania 59.299, Puglie 39.138, Lucania 15.426, Calabrie 43.662, Sicilia 66.286, Sardegna 15.281.

"Kovantcina„ alla Scala

MILANO, 15

Al Teatro alla Scala si è avuta una interessante riesumazione dell'opera «Kovantcina». Il maestro Guy ha presentato un'edizione dell'opera del maestro Musorgsky veramente perfetta e il pubblico l'ha vivamente applaudita

Corriere sportivo

Il volo a vela sul mare

Sul lago di Como hanno avuto ieri esito lusinghiero le prove dell'idroala «Bonomi». Trieste che ha dato il primo veleggiatore marino, l'idroala Borghese, ha fatto scuola anche in questo campo giacchè costruzioni del genere sono state fatte successivamente in Francia, in Inghilterra, in Belgio e sui laghi Carinziani.

In aprile, con l'inizio dell'attività voloveliera del Gruppo triestino di volo a vela, che in questi giorni sta ultimando il grande capannone sociale con annessa officina, avremo la prima scuola di volo a vela sul mare. Questo primato, che onora la nostra città, è nato dalla passione di pochi sportivi e dall'affettuosa assistenza di alcune personalità cittadine.

Con l'affermarsi dell'idrovolo a vela, si apre un nuovo campo di sviluppo dell'ala silenziosa che passa dalla terra al mare. Si rinnova anzi una priorità già detenuta nel campo del volo a motore, giacchè dalle acque che bagnano il suolo d'Italia hanno spiccato per primi il volo gli idrovolanti concepiti e costruiti da italiani.

Campionato studentesco di calcio

L'Ufficio Sportivo del Gruppo Universitario Fascista indice ed organizza un campionato di calcio fra le squadre della R. Università e dei vari Istituti medi di Trieste. I rappresentanti delle diverse squadre sono invitati a presentarsi in sede del G. U. F. (Riva Tre Novembre 1) entro sabato 18 corr. per prendere gli accordi necessari. Alla squadra vincitrice del Campionato verrà assegnato un magnifico premio.

L'odierna riunione al C. R. F. "Trevisan„

Oggi alle 21, nella sala massima del C. R. F. «M. Trevisan» in campo S. Giacomo avrà luogo l'annunciata manifestazione pugilistica della quale diamo il programma: Pesi gallo: Mastellaro (A. P. T.) contro Priano (Trevisan). Pesi piuma: Noviello (A. P. T.) contro Remondini (Trevisan); Battini (Quis) contro Bembich (Trevisan); De Laurentis (Ivancich) contro Sgur (Trevisan). Pesi leggeri: Ferfoglia (Ivancich) contro Antoniutti (Trevisan). Pesi medi: Godina (Ivancich) contro Cottar (Quis). Pesi medio massimi: Loredan (Trevisan) contro Zoch (Trevisan).

Sport nel G. U. F.

Sci: Domenica avrà luogo l'annunciata escursione sciatoria alla Sella Prevalla. Iscrizioni in sede verso pagamento della quota di lire 12. Partenza domenica mattina alle 4.15 precise dalla sede del G. U. F.

Tennis: Sabato 18 corr. alle 14 avrà inizio sui campi di via Guido Reni il campionato intercorsi di tennis fra gli studenti della nostra R. Università.

Palla ovale: Tutti i giocatori di palla ovale sono invitati a trovarsi oggi, alle 14 precise, allo Stadio Littorio per l'allenamento.

Aerts primo a Lione

nella II tappa della Parigi-Nizza

LIONE, 15

Oggi si è corsa la seconda tappa della Parigi-Nizza, che ha condotto i corridori da Digione a Lione, km. 198. Oltre cento corridori hanno preso la partenza per la gara che è stata caratterizzata da molti tentativi di fuga non riusciti. Anche il parmigiano Grandi non ha avuto fortuna in un suo tentativo, perchè egli veniva raggiunto non lontano dall'arrivo. La tappa Digione-Lione veniva quindi disputata in volata che vedeva la vittoria del belga Aerts. Ecco la classifica:

1) Jean Aerts che copre i 198 km. in 5.18' alla media di km. 35; 2) Schepers; 3) Barthelemy; 4) Giovanni Bidot. Segue un folto gruppo di corridori tra cui Camusso, Martano, Grandi e Barral. La classifica generale vede ancora primo il belga Schepers, vincitore della prima tappa.

ULTIME DI CRONACA

Una villa distrutta dal fuoco

alla "Scala santa„

Verso le 2 di notte i vigili al fuoco furono avvertiti telefonicamente dai carabinieri della stazione di Gretta, che un incendio si era manifestato in una casa sita nelle vicinanze di Opicina. L'informazione non precisava di più, ma da una successiva telefonata si potè accertare che l'incendio s'era manifestato nello stabile n. 346 di Scala Santa. I vigili accorsero con un carro di campagna, ma data la difficoltà di salire l'erta rapida, dovettero dapprima dirigersi verso Opicina e quindi scendere fino alla casa ch'era preda delle fiamme. L'opera di estinzione non fu facile, poichè le fiamme avevano invaso rapidamente tutto lo stabile, una specie di villetta occupata dalla famiglia di un impiegato, e s'elevavano altissime così che l'incendio si scorgeva da parecchi punti della città. Il lavoro dei vigili per localizzare il fuoco durò a lungo e continuerà probabilmente, per completare l'estinzione, fino a stamane.

NOTIZIE BREVI

Due ufficiali e ottanta soldati boliviani sono stati uccisi durante la conquista paraguayana di posizioni nemiche nel settore di Hanawa, ove le truppe attaccanti catturarono anche sei prigionieri, due mitragliatrici e ottantasette fucili.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	769.0	11	4	sereno, legg. mosso
Roma	769.2	16	5	sereno, legg. mosso
Torino	769.9	14	4	sereno
Milano	769.4	14	4	un quarto coperto
Genova	769.0	16	10	sereno, legg. mosso
Venezia	769.0	12	3	nebb., legg. mosso
Firenze	769.0	18	2	sereno
Ancona	765.1	12	3	sereno, legg. mosso
Bologna	769.5	13	3	sereno
Napoli	767.9	14	7	sereno, calmo
Taranto	769.2	14	6	sereno, legg. mosso
Palermo	766.8	17	7	coperto, calmo
Catania	767.5	12	10	½ coperto, mosso
Cagliari	767.9	17	9	cop., legg. mosso
Tripoli	759.4	18	14	coperto, grosso
Messina	767.5	14	8	coperto, calmo
Trento	769.8	15	3	sereno
Fiume	768.5	13	5	sereno, calmo
Bari	769.5	12	9	sereno, calmo
Sanremo	767.8	16	8	½ cop., legg. mosso
Bengasi	—	—	—	
Rodi	764.6	12	5	sereno, calmo

Date all'Opera Balilla i mezzi per compiere la sua magnifica missione educativa tra i figli del popolo.

CRONACA DELLA CITTÀ

Per le opere assistenziali

Il Pubblico Impiego e addetti Aziende Stato

Ieri nel pomeriggio il Segretario federale ha ricevuto il camerata Aladino Cioni, fiduciario delle Associazioni del Pubblico Impiego e degli addetti alle Aziende industriali dello Stato, che gli ha rimesso l'importo di lire 42.862.80 quale contributo pro Opere Assistenziali da parte degli organizzati nelle due Associazioni. Il dott. Perusino ha ringraziato vivamente ed ha incaricato il camerata Cioni di rendersi interprete presso gli associati tutti della gratitudine del Partito per il generoso contributo.

Le 42.862.80 lire erano cos divise:

Dei gruppi dell'Associazione fascista del Pubblico Impiego: Gruppo impiegati e salariati del Comune di Trieste lire 11.159; Gruppo R. Sopraintendenza Antichità ed Arte lire 180.90; Gruppo dipendenti Cassa circondariale di malattia lire 2476.25; Gruppo nocchieri di porto lire 332.15; Gruppo fanalisti lire 18.50; Gruppo dipendenti amministrazione universitaria lire 68.55; Gruppo dipendenti imposte dirette lire 760; Gruppo dipendenti Assoc. naz. controllo combustione lire 110.50; Gruppo dipendenti Cassa nazionale assicurazioni sociali lire [illegible]; Gruppo salariati Ospedali comunali lire 1042; Gruppo Amministrazione Intendenza Finanza lire 687.50; Gruppo dipendenti Registro Navale Italiano lire 730.50; Gruppo dipendenti Unione Militare lire 64.90; Gruppo salariati Nettezza Urbana lire 1200; Gruppo dipendenti Capitaneria di Porto lire 375.50; Gruppo demanio e tasse lire 82.30; Gruppo dipendenti R. Istituto Industriale lire 123.40; Gruppo cancellieri e Segretari giudiziari lire 1267; Gruppo uscieri giudiziari lire 133.50; Gruppo dipendenti R. Dogana lire 2705.40; Gruppo dipendenti Magazzini Generali lire 5692.05; Gruppo dipendenti R. Automobile Club lire 52; Gruppo Ragioneria Intendenza Finanza lire 330; Gruppo Sindacato obbligatorio marittimo infortuni lire 589.60; Gruppo Sindacato addetti farmacia «Arco Romano» lire 45; Gruppo dipendenti Provincia lire 1808.15; Gruppo dipendenti R. Provveditorato Studi lire 35.50; Gruppo dipendenti Opere pie lire 825.35; Gruppo dipendenti Ufficio metrico lire 46.30; Gruppo personale civile Ministero Guerra lire 127.25; Gruppo commessi ufficiali giudiziari lire 66; Gruppo Istituto Comunale Abitazioni Minime lire 199.55; Gruppo dpendenti Cassa di Risparmo lire 1791.70; Gruppo dipendenti Azienda autonoma statale della strada lire 98.55; Gruppo dipendenti Guardia medica lire 85.65; Gruppo dipendenti Associazione mutua impiegati lire 336; Gruppo dipendenti R. Osservatorio Astronomico lire 8; Gruppo dipendenti Banca Nazionale del Lavoro lire 297.45; Gruppo dipendenti Banco di Napoli lire 422.60; Gruppo dipendenti Cassa Nazionale Infortuni lire 327.35; Gruppo dipendenti Ufficio verifica e compensazione lire 38.45; Gruppo dipendenti Sezione Tesoro lire 132; Gruppo dipendenti Catasto e servizi tecnici finanza, imposte, produzione, lire 181; Gruppo dipendenti carceri e riformatori lire 80.25; Gruppo dipendenti Corpo R. delle Miniere lire 50.90; Guppo impiegati R. Corpo Genio Civile lire 290; Gruppo dipendenti Consiglio provinciale Economia lire 1000; Totale lire 39.102.95.

Dai Gruppi dell'Associazione addetti alle Aziende industriali dello Stato:

Gruppo salariati R. Corpo Genio Civile lire 573; Gruppo dipendenti V Centro automobilistico lire 98; Gruppo dipendenti V Reggimento Genio lire 84; Gruppo dipendenti Legione RR. Carabinieri lire 22.50; Gruppo dipendenti Ufficio fortificazioni lire 798; Gruppo impiegati deposito generi monopolio lire 136; Gruppo salariati deposito generi monopolio lire 80; Gruppo dipendenti deposito allevamento quadrupedi lire 121, Gruppo dipendenti R. Manifattura tabacchi lire 19.35; Gruppo dipendenti Direzione artiglieria lire 1828. Totale lire 3759.85.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

35.o Gruppo C. A. Tutti i graduati, CC. NN., Giovani Fascisti e Avanguardisti in forza alle Batterie 137.a, 139.a, 140.a e 143.a svolgeranno domenica prossima 19 corr. le esercitazioni al Poligono di Servola. Pertanto gli appartenenti alle Batterie 139.a e 140.a dovranno trovarsi in detta località alle ore 8 e gli appartenenti alle Batterie 137.a e 143.a alle ore 10. Essendo imminente l'inizio della Scuola di Tiro non sono ammesse assenze.

Centro raccolta notizie. Tutti gli appartenenti al Centro raccolta notizie sono comandati di trovarsi domenica 19 corr. alle ore 9 precise al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

Premilitari. Tutti i premilitari appartenenti al I corso sono comandati di trovarsi in caserma di via Donadoni per domenica 19 corr. alle ore 9 precise per le consuete esercitazioni.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

Espulsione. Il Comandante federale dott. Carlo Perusino ha ratificato la espulsione dai Fasci Giovanili di Combattimento del G. F. Carlo Fiegel per indegnità.

Convocazione atleti. I Giovani Fascisti: Cadelli Manlio, Cian Duilio, Zigliotto Mario sono comandati di trovarsi domani alle ore 19 precise al Comando federale, piazza Verdi 1.

Fascio di Montebello. Tutti i capisquadra e allievi capisquadra sono comandati di trovarsi alle ore 21 precise di oggi in sede. Non saranno scusate assenze.

Fascio di Roiano. I seguenti capisquadra e Giovani Fascisti sono comandati di trovarsi oggi giovedì 16 marzo alle ore 21 precise, in sede del Comando (vicolo San Fortunato 1) per comunicazioni: Poiani Enrico, De Paulis Armis, Rosina Umberto, Opara Casimiro, Maurantonio Francesco, Comar Renato, Vilcek Arrigo, Picot Augusto, Cioccolanti Pietro, Culot Mario, Stradi Vittorio, Trevisan Erminio, Codelia Alfr., Amieri Michele, Bercich Ferruccio.

Fascio di San Vito. Tutti i capisquadra e vicecapisquadra di questo Fascio sono convocati a rapporto che si terrà questa sera alle ore 19 nella sede del Comando.

Corso di coltura coloniale. Tutti gli iscritti al corso di coltura coloniale sono invitati per domani, venerdì, alle 19 precise, alla R. Università (aula E), per importanti comunicazioni circa gli esami.

I dopolavoristi in Piazza Unità

per il discorso di S. E. Starace

In conformità agli ordini impartiti da S. E. il Segretario del Partito, il dott. Carlo Perusino ha disposto che i dopolavoristi di Trieste si ammassino giovedì 23 marzo in Piazza Unità per ascoltare la radiodiffusione del discorso che sarà pronunciato a Milano da S. E. Starace. La banda del Dopolavoro tranviario presterà servizio in Piazza Unità dalle 10 alle 12, svolgendo un programma di circostanza.

Nella sera, in tutte le sedi dopolavoristiche di Trieste e Provincia la storica data sarà celebrata con manifestazioni bandistiche e corali e con altri trattenimenti artistici.

La chiusura dei negozi per il 23 marzo

Il 23 marzo, in occasione del XIV anniversario della fondazione dei Fasci di Combattimento, il Segretario del Partito on. Starace terrà nella mattinata, a Milano, un discorso che sarà diffuso radiofonicamente e ascoltato in tutte le città e in tutte le località rurali del Regno.

All'uopo, per disposizione superiore, rimane stabilito che il 23 marzo tutti i negozi rimangono chiusi dalle 10.30 alle 12, per dare la possibilità ai negozianti e ai loro dipendenti di ascoltare il discorso del Segretario del Partito, che sarà diffuso in Piazza dell'Unità da parecchi altoparlanti. I negozi si riapriranno alle 12 e quella stessa sera potranno protrarre di un'ora il normale orario di chiusura e gli addetti avranno l'obbligo di prestare la loro attività senza ulteriore compenso.

L'Opera maternità e infanzia a Trieste

e la sua nobile missione per le giovani generazioni

L'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, nei sei anni da che istituì a Trieste la Federazione provinciale, esplicò in questa Provincia una magnifica attività e portò aiuto ed assistenza a un infinito numero di madri e bambini.

La nomina del gr. uff. Sileno Fabbri a Regio Commissario dell'Opera Nazionale, portò un soffio vivificatore in questa atmosfera stagnante che era andata formandosi.

Fu un lavoro ben difficile e ingrato quello di far macchina indietro, lavoro che cozzando contro interessi di molta gente, contro comode abitudini di liberarsi dal peso dei figli e riversarlo completamente sull'Opera Nazionale, suscitò infinite proteste e lamentele. Pure, ad onta di questa situazione dolorosa, uno spirito nuovo pervase tutti gli organismi dell'Opera guidati con mano sicura sulla via dritta; ed oggi che la più gran parte di questo lavoro può dirsi compiuto, si comincia già ad intravvedere quale dovrà essere in avvenire l'alta funzione dell'Opera.

Fu specialmente in quest'anno che la Federazione di Trieste potè sperimentare di quanta simpatia, di quanta comprensione venga circondata l'opera sua.

Sovra ogni cosa la Federazione ha l'orgoglio di rilevare l'alto appoggio e il riconoscimento della benefica fata di ogni opera di bene, di Colei che Trieste ha la fortuna di ospitare da due anni, di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, che con la sua preclara e illuminata intelligenza comprese immediatamente la situazione della Federazione e le accordò con tanta e tanta bontà il suo alto appoggio. All'Augusta Principessa spetta il maggior merito se le diverse assistenze potevano mantenere il loro ritmo normale e di questo la Federazione provinciale di Trieste serberà grata e imperitura memoria.

Protettori della Federazione furono sempre inoltre il gr. uff. Ettore Porro e la signorina Emilia Porro, che in ogni occasione dimostrarono all'Opera Nazionale lo loro benevolenza. Degna di speciale menzione fu la fraterna collaborazione dell'Amministrazione della Provincia di Trieste, del Preside avv. Piero Pieri, del segretario generale dott. Nicolò Zilli, nonchè quella delle istituzioni federate, specialmente della Congregazione di carità.

Un ringraziamento particolare spetta poi al Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino e alla delegata dei Fasci Femminili signora Carmela Rossi Timeus, che affiancarono sempre con fervore il lavoro della Federazione provinciale. Un grazie infine al Podestà sen. Giorgio Pitacco, benefattore costante dell'Opera Nazionale.

Attivissimo fu il Comitato delle signore Maria Ago, Bianca Aymonino, Virginia Ascoli, Gemma Bonazzi, Silvia Bullo ved. Archi, Teresa Colbi, Carmen Cosulich, Ida Costa Longeri, Lucie e Flora Diena, Gilda Faccanoni, Bianca Fano, Margherita Fera, Gina Furlani, Elena Gabetti, Laura Martinolich, Virginia Megari Boschian, Laura Motka, Ada Mussafia, Rosa Nauen, Dora Oberti di Valnera, Maria Perusino, Lucia Picciola, Valeria Pick, Anita Pieri, Bice Randegger Richetti, Fanny Renner, Paola Ruzzier, Ella Segrè, Fausta Trevisani, presieduto dalla signora Livia Svevo-Veneziani. Esso specialmente nei primi mesi dell'anno, distribuì e protesse innumerevoli neonati che versavano nella massima indigenza.

I refettori tanto in città quanto in Provincia furono pure oggetto costante della sorveglianza delle gentili patronesse. Vanto speciale della Federazione è stato il bell'inizio della politica demografica, del risanamento morale della popolazione attraverso l'attiva propaganda per la legalizzazione di unioni illegittime; di tali unioni ne sono state legalizzate 69.

Anche nella Provincia è stata svolta una magnifica opera da parte dei Comitati di Patronato, presieduti a Monfalcone dal Pretore dott. Franz, a Grado dal cav. Vittorio Troiani e a Muggia dal cav. Gorlato, coadiuvati mirabilmente dalle patronesse Silvia Beltrame, Maria Chersi, Conaletti, Emilia Dolazza, Rachele Facchin, Fronza, Ghersa, Gorlato, Laura Grasilli, Lidia Pin, Rizzi, Andreina Signocco, Toresini, nonchè dei patroni dott. Mario Beltrame, cav. Bonomo, Angelo Ceriani, dott. Facchin, dott. Mario Luccardi, mons. dott. Giovanni Mazzi e don Mizzan.

In piena efficienza sono stati sempre quei refettori materni, dispensari latte e consultori, ove hanno trovato efficaci aiuti tante madri e tanti bambini.

Nei Comuni poi dove non hanno funzionato i Comitati di Patronato, largo è stato l'appoggio dei Podestà, i quali, curando gl'interessi dei loro poveri, hanno sempre fatto conoscere alla Federazione i casi degni di particolare considerazione e hanno sempre ottenuto i provvedimenti richiesti.

Di fronte a tante benemerenze, purtroppo, l'Opera Maternità e Infanzia non viene ricordata sempre come si meriterebbe. C'è da sperare che in seguito si vorrà prendere esempio dalla Cassa di Risparmio Triestina che annualmente porta il suo valido contributo.

L'attività nel 1932

Categorie assistiti	Forme di assistenza	Numero assistiti	Spesa
Gestanti abbandonate o bisognose	Ammesse ad ambulatori ostetrici	3000	(763 prime [visite)
	Ammesse a refettori materni	191	
	Sussidiate a domicilio	250	
	Ricoverate in Ist. Maternità	8	4.788.—
Madri abbandonate o bisognose con bambini minori di tre anni (esclusi illegittimi riconosciuti	Ammesse col bambino a consultori infantili	92	9.258.95
	Ammesse a refettori materni	391	147.443.85
	Sussidiate a domicilio	465	59.941.55
	Ricov. col bambino in istituti	—	—.—
Bambini minori di tre anni, assistiti senza la madre (esclusi gli illegittimi riconosciuti)	Collocati presso nutrici	—	—.—
	Collocati in asili infantili diurni	61	4.600.—
	Collocati in istituti di ricovero permanenti	—	—.—
	Ricoverati in istituti di cura	2	378.40
	Usufruenti del latte naturale	43	818.50
	Usufruenti delle miscele di latte	118	43.655.57
Bambini illegittimi riconosciuti dalla madre, assistiti a spese dell'O. N. M. I.	Assistiti per la legalizzazione di unioni illegittime	69	
	Assistiti mediante sussidi alla madre	112	
	Collocati presso allevatrici	105	
	Collocati in istit. con la madre	—	203.899.40
	Collocati in istit. senza la madre	17	
	Assistiti in varie forme	35	
	Assistiti indirettamente mediante la Provincia	849	504.182.15
Fanciulli maggiori di tre anni e adolescenti	Assistiti mediante sussidi alle rispettive famiglie: a) in denaro	61	21.562.20
	b) in generi alimentari	885	39.502.60
	Collocati presso famiglie estranee	76	86.452.90
	Collocati in asili diurni	192	51.814.80
	» in colonie tempor.	15	
	Ricoverati in istit. di cura	—	—.—
	Ammessi a refettori materni	166	—.—
	Ricoverati in ist. perm. antitubercolari	49	25.000.—
	Ricoverati in istit. per anormali	12	23.002.—
	Ricoverati in istit. di educazione	177	250.292.50
	Ricoverati temporaneamente per P. S.	141	8.151.45
	Ricoverati in istit. di emenda	9	32.940.—
	Totali	3742	1.517.604.82

La scuola di volo a vela

Iscrizioni per G.U.F., Fasci Giovanili e O.N.B.

Al fine di diffondere maggiormente nella massa giovanile la passione aeronautica, per volontà di S. E. Achille Starace, Segretario del Partito, è stata istituita nella nostra città una scuola di volo a vela, palestra magnifica di coraggio e di ardimento.

La scuola di volo a vela ha lo scopo di dare praticamente le nozioni dei più importanti elementi di volo senza motore necessari per il conseguimento dei brevetti A e B di idoneità al pilotaggio. Per il conseguimento del brevetto A l'allievo dovrà eseguire almeno cinque voli della durata di un minuto ciascuno, seguiti da una virata a forma di S e da un atterraggio normale.

L'ammissione al corso di volo a vela è concessa agli appartenenti ai Fasci Giovanili di Combattimento, ai Gruppi Universitari Fascisti, agli iscritti all'Opera Nazionale Balilla e all'Aero Club provinciale, purchè abbiano compiuto il 16.o anno di età. Per essere ammesso a frequentare la scuola, l'allievo dovrà fare domanda per tramite della propria organizzazione la quale provvederà ad inoltrare la domanda alla Commissione provinciale. Tale domanda il cui formulario viene rilasciato in sede del G. U. F., dei G. G. V. e dell'O. N. B., sarà corredata dai seguenti documenti e accompagnata dalla tassa di ammissione di lire 50, che dà diritto al rilascio dei brevetti di pilota, all'assicurazione contro i rischi di volo, ecc.: a) certificato di nascita (per gli iscritti all'O. N. B. e all'Aero Club Provinciale); b) l'autorizzazione del padre o di chi ne fa le veci a frequentare il corso di pilotaggio per coloro che non hanno compiuto i 21 anni; c) certificato di idoneità fisica da accertarsi mediante certificato medico rilasciato dall'ufficiale sanitario della M. V. S. N. (Centurione dott. Virgilio Rubini, via Mazzini 19).

Gli allievi che contravvenendo agli ordini impartiti dal pilota istruttore produrranno danni al materiale della scuola, saranno passibili di un'ammenda che sarà fissata dalla direzione della scuola. Al conseguimento dei brevetti A e B il Reale Aero Club d'Italia rilascierà le rispettive tessere e i distintivi appositamente istituiti. Le iscrizioni al I corso che avrà inizio nella prima metà di aprile, si chiudono improrogabilmente il 25 marzo.

I funerali di Guido Grimani

Benchè Guido Grimani avesse disposto che i suoi funerali fossero fatti in forma modesta e strettamente familiare, numerosi amici e compagni d'arte vollero accompagnare fino all'estrema dimora la salma del compianto pittore. Si formò dunque dietro il feretro un corteo, nel quale si notavano il prof. Finazzer-Flori per il Sindacato Belle Arti, il rag. Gabersi in rappresentanza del Circolo Artistico, il cav. Sambo e il pittore Flumiani per il Civico Museo Revoltella, il dott. Piero Sticotti per il Museo di Storia e d'Arte, il cav. Tominz e numerosissimi artisti, tanto degli anziani, fratelli d'arte dell'estinto fino dalla lontana giovinezza, quanto dei giovani, che stimavano e onoravano il valente pittore.

Il Podestà, per rendere all' artista l'onore che questi sempre aveva fatto alla città natale, aveva concesso un loculo speciale per la sua sepoltura. Dinanzi al loculo, e fra l'intensa commozione degli astanti, il dott. Sticotti rievocò con parole piene di sentimento l'arte e la vita di Guido Grimani. Ricordò la bontà di lui, la sua modestia, l'impareggiata finezza delle sue marine, che attestavano come gli occhi e l'anima del pittore fossero fedelmente innamorati del nostro mare e in esso trovassero un sempre nuovo incanto. «Triste è l'ultimo saluto alla salma, disse il dott. Sticotti, ma in chiunque abbia conosciuto Guido Grimani, la sua memoria rimarrà sempre viva». Dopo di che si compiè il mesto rito della sepoltura.

La morte di Giacomo Cante. E' morto ieri, in età di 73 anni, l'incisore Giacomo Cante. Egli fu un artista di rara finitezza e di grande perizia e un patriota a tutta prova, segnalatosi per fattiva fedeltà agli ideali dell' irredentismo. Fin dai giovani anni egli apparteneva al gruppo politico avanzato costituitosi intorno a Edgardo Rascovich, a Ernesto Spadoni, a Carlo Banelli, e la sua simpatica faccia, larga, gioviale e sorridente sotto il capriccioso cappello d'artista, si vedeva nella prima fila di tutte le dimostrazioni. Più tardi fu il solo anziano che entrasse nel movimento mazziniano, iniziatosi come movimento esclusivamente di giovani, col proposito di continuare quello che fu chiamato il «partito d'azione» durante il Risorgimento. Giacomo Cante divenne uno dei dirigenti di quel gruppo avanzato, e durante le elezioni amministrative del 1909 lo si vide nelle file degli arrestati nella famosa retata fatta dalla polizia austriaca: la più numerosa sfilata di arrestati politici che mai marciasse per la città. Il nome del Cante figurò tra i candidati al Consiglio Municipale. Se non entrò nel Consiglio, egli rese però preziosi servizi tanto nella Direzione Centrale della Lega Nazionale, alla quale appartenne fin dai primi anni, quanto nella sezione della «Dante Alighieri». Durante la guerra, il patriota, benchè già innanzi negli anni e un po' claudicante, fu tra quelli che il Governo austriaco allontanò da Trieste, e lo tenne rinchiuso nel castello di Göllersdorf.

Come incisore, il defunto era uno dei più provetti artisti che possedesse la città. Lavorava per conto proprio; ma le oreficerie cittadine, e precipuamente il Janesich, si valsero spesso dell'opera sua in lavori di particolare impegno, sempre lodatissimi. Durante la sua deportazione a Göllersdorf, l'artista, che aveva conservato il suo animo sereno e fiducioso, passava le giornate incidendo medaglie-ricordo per i suoi compagni di clausura.

Gli ultimi tempi della vita non furono lieti per il povero Cante. La sua salute era malandata, e tutt'altro che floride erano le sue condizioni economiche; a ciò si aggiungeva l'ansietà per la salute della moglie, che egli lascia purtroppo gravemente ammalata. Alla signora, alla figlia e a tutti i congiunti di questo operoso patriota e specchiato galantuomo, esprimiamo la più sentita partecipazione al loro dolore.

La gita degli artiglieri a Muggia. Domenica prossima gli artiglieri triestini si recheranno in gita a Muggia per trascorrere una lieta mattinata nella ridente cittadina e per presenziare alla prima convocazione generale degli artiglieri in congedo del gruppo di Muggia che si terrà alle 10.30, nei locali della Trattoria «All' Istria», in via Nazario Sauro. La partenza è fissata per le ore 8 col piroscafo.

STATO CIVILE DI TRIESTE

15 marzo 1933-XI

Nati vivi 6
maschi 3, femmine 3.
Nati morti . . . . —
Morti 12
Matrimoni 4

Il personale amministrativo della Libera

alla Mostra della Rivoluzione

Con atto altamente encomiabile la Direzione della Navigazione Libera Triestina ha voluto dare a tutto il suo personale amministrativo la possibilità di recarsi a Roma a visitare la Mostra della Rivoluzione fascista, concedendo ad ognuno dei propri addetti un permesso separato, (non computabile nella licenza annuale) per compiere questo viaggio, provvedendo in pari tempo all'integrale rimborso della spesa di viaggio di andata e ritorno.

E questo un nuovo esempio di generosità e di comprensione fascista, che va additato per il suo bel significato e che permetterà a un altro notevole nucleo di triestini di conoscere meglio, attraverso l'alta documentazione della Mostra di Roma, i fasti della gloriosa Rivoluzione delle Camicie nere.

Premi per le nuove culle

del Fascio di Monfalcone

Il Segretario del Fascio di Monfalcone ha istituito 5 premi da 300 lire ciascuno che verranno sorteggiati fra quei camerati bisognosi che, sposatisi nel periodo 15 marzo-28 ottobre 1933-XI, avranno avuto un figlio vivo e vitale nell'Anno XII.

Il Rotary di Trieste

nel suo decimo anno di attività

Iniziandosi il decimo anno di attività del Rotary Club di Trieste, secondo per anzianità nella lista ormai fiorente dei trenta clubs italiani, i soci e le loro famiglie si sono raccolti iersera al Savoia in una riunione riuscita brillantissima. Ad aumentare la solennità della simpatica celebrazione, la Presidenza aveva invitato anche le autorità cittadine. Tra gli ospiti si notavano infatti il Podestà sen. Pitacco, il Generale di Divisione Aymonino con la signora, il Console Generale comm. Diamanti, il Questore comm. Laino, e inoltre il comm. Risolo per il *Popolo di Trieste* e il comm. Nordio per il nostro giornale. Al levar delle mense il presidente, S. E. Piccione, ha illustrato con una felice applauditissima rievocazione le origini, le finalità e le benemerenze del Rotary, dopo di che il prof. Arturo Castiglioni, con brillante arguzia, ha fatto un «appello in versi» dei soci, così indovinato nella invenzione e così gustoso nella forma, da meritarsi un cordialissimo applauso e vive congratulazioni. La bella ricorrenza non poteva insomma essere festeggiata con maggiore solennità e letizia.

Alberto Lumbroso

al Circolo di lettura Minerva

Una importante conferenza si annunzia per martedì 21 corr. al Circolo di Lettura Minerva: il barone Alberto Lumbroso, l'illustre cultore di studi storici, da molti anni stimato il principe dei napoleonisti italiani, parlerà sul tema: «Napoleone secondo le recentissime sue storie». Alberto Lumbroso fu già prima della guerra ospite della Minerva; allora l'eminente studioso redigeva la sua bella rivista di studi napoleonici, la prima e sola che fosse comparsa in Italia; più tardi, a questi suoi studi prediletti, egli associò le indagini sulla storia del Risorgimento e sulla guerra mondiale, accrescendo la sua fama di ricercatore e di critico non solo con la pubblicazione di documenti, ma anche con una acutezza e originalità di tesi fortemente sostenute, che suscitarono ampie discussioni. Al Circolo di Lettura Minerva egli parlerà però di Napoleone: argomento formidabile e tornato oggi di sommo interesse, appunto per le pubblicazioni importantissime che in ogni Paese di Europa si ebbero negli ultimi anni intorno all'imperatore.

Un'escursione a Monfalcone e a Duino

Contemporaneamente alle nuove conferenze, la Direzione del Circolo di Lettura Minerva prepara, per domenica 2 aprile, una seconda gita sociale con apposite autocorriere, che avrà certo l'esito fortunatissimo di quella dell'autunno scorso ad Aquileia. Fra giorni ne saranno pubblicati i particolari. Possiamo dire intanto che la mèta sarà il Monfalconese, con visita del Cantiere di Monfalcone e del Castello di Duino, e ciò per gentile concessione della Direzione del Cantiere e dell'Amministrazione di S. A. S. il Principe di Torre e Tasso.

Le conferenze dell'Istituto Fascista

Stasera alle 20.30 in viale XX Settembre 26 il chiaro prof. Serafino Riva di Treviso, oratore ben noto e caro al nostro pubblico, terrà una conferenza sul «Sinai egizio e cristiano». Molte proiezioni illustreranno la suggestiva conferenza.

Domani il chiaro dott. G. Vlach terrà una conferenza sul tema «Nefriti e malattie renali».

Zona pericolosa per le navi

Il comandante la Capitaneria di porto e il Compartimento marittimo di Trieste sentito il parere del Comando militare marittimo di Pola e visto l'articolo 156 del Codice per la Marina mercantile, informa che ad evitare danni alle navi e alle persone durante le esercitazioni di tiro antiaereo, che verranno effettuate dal promontorio di Punta Grossa nei giorni 26 marzo, 2, 9, 16, 23, 30 aprile, 7, 14, 21, 28 maggio e 4, 11, 18 e 25 giugno dalle 8 alle 12, nonchè per la giornata del 28 maggio anche dalle 15 alle 24, le navi e i galleggianti dovranno astenersi dal transitare e sostare durante i giorni e le ore dei tiri, nella zona pericolosa compresa fra gli allineamenti Punta Grossa-campanile di Pirano, Punta Grossa-Castello di Duino per una profondità di cinque miglia.

Mezz'ora prima dell'inizio dei tiri verranno alzate tre bandiere rosse, di cui una a Punta Sottile, una a Punta Grossa e una all'Ospizio Marino «Duchessa d'Aosta». I trasgressori saranno puniti a termine di legge e tenuti responsabili delle eventuali conseguenze della trasgressione.

Il lavoro notturno dei panificatori. La Presidenza della Federazione provinciale fascista del commercio, in rappresentanza del gruppo panificatori del Comune di Trieste, ha presentato domanda addì 8 marzo a. c. per ottenere una deroga al divieto di lavoro notturno nei giorni 10, 11, 12, 13 e 14 aprile 1933 e ciò in base all'art. 5 della legge 22 marzo 1908, N. 105. Il Podestà ha ordinato l'affissione dell'avviso all'albo pretorio del Comune per la durata di cinque giorni a cominciare dal 15 al 20 marzo 1933, invitando gli interessati a produrre entro tale termine eventuali osservazioni e proposte.

Il nuovo direttore della Pescheria. L'ex commissario l'annona prof. Salvatore Pignolo è stato nominato recentemente direttore della Pescheria. Tale nomina è un titolo di riconoscimento dei suoi meriti, non ultimo quello di aver prestata la sua opera dal 1906 al 1912 al laboratorio chimico del Fisicato civico e con l'incarico di ispezionare le refezioni e gli alimenti nelle scuole e nei giardini infantili. Con la nomina del prof. Pignolo, coadiuvato com'è dal nuovo custode della Pescheria signor Giorgio Pitacco, il mercato del pesce avrà un più ordinato funzionamento dei servizi, anche in linea sanitaria.

Funerali a Postumia. Ieri si sono svolti i funerali del signor Umberto Attard, direttore dell'agenzia di Postumia della Banca d'Italia. Il feretro, scortato da una rappresentanza dell'Esercito, era accompagnato da fascisti con il gagliardetto del Partito, da una rappresentanza degli ufficiali in congedo e dei combattenti, da tutte le autorità e dai parenti e amici del defunto. Dopo la benedizione in chiesa, il nuovo direttore dell'Agenzia, signor Alfredo Graziano, ha pronunciato belle parole all'indirizzo del defunto che, per le sue doti di funzionario esemplare, si era acquistata la simpatia e la stima dei superiori diretti e del Governatorato della Banca. L'oratore, fra altro, ha detto: «Venti anni di lavoro, percorsi laboriosamente, con fedeltà adamantina presso la sede di Genova, lo avevano designato a meritare più alte funzioni e incarichi di estrema delicatezza». Alla fine il direttore Graziano ha fatto l'appello dello scomparso, secondo il rito fascista. La cittadinanza, addolorata, invia ai desolati parenti l'espressione sincera del più vivo rimpianto.

ASTERISCHI

Laurea

Apprendiamo che il perito industriale geom. Nunzi Ennio, addetto da parecchi anni ad un importante servizio tecnico presso la locale Direzione delle Ferrovie dello Stato, ha conseguito al Politecnico di Parigi il diploma di ingegnere elettrotecnico, con ottima votazione. All'ing. Nunzi congratulazioni vivissime.

Nozze d'argento

Ieri il dott. Sigismondo Meth e la signora Anita Sabac celebrarono nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli il venticinquesimo anniversario della loro felice unione. Il parroco don Gligo rivolse loro parole di felicitazione, alle quali aggiungiamo i nostri voti più fervidi.

Manifestazioni fasciste

nel Monfalconese

MONFALCONE, 15

L'ispettore di Zona cav. Pietro Mortarini, presi gli ordini dal Segretario federale comm. dott. Perusino, dispone che per il giorno 23 marzo, XIV annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento, vengano osservate le seguenti disposizioni per la radioaudizione del discorso pronunciato dal Duce il 23 marzo in piazza S. Sepolcro e che sarà letto da S. E. Starace, alle 11:

Per Monfalcone, dislocamento della popolazione nei vari posti di radioaudizione predisposti: Piazza del Duomo, scolaresche e popolazione della città; Officine Passero: per le maestranze della Ditta; Solvay e C. sul piazzale del Dopolavoro aziendale per le maestranze e la popolazione del rione; Oleificio Luzzatti: per le sole maestranze della Società; Monfalcone Porto, interno del Cantiere per le sole maestranze

Per Ronchi dei Legionari. Piazza Unità: per la popolazione e le scolaresche; Cotonificio: per le maestranze.

Per Doberdò del Lago, Fogliano, Pieris, Turriaco e S. Pietro d'Isonzo: nelle rispettive Piazze dei Municipi per la popolazione e le scolaresche.

Per Staranzano. Piazza del Littorio: per la popolazione e le scolaresche.

MONFALCONE, 15

Riunione dei Segretari politici della Zona. Domani giovedì, alle 18, tutti i Segretari politici della Zona sono invitati al rapporto che terrà presso la Casa del Fascio, per ordine del Segretario federale comm. dott. Perusino, l'ispettore di Zona cav. Pietro Mortarini.

Il nuovo fiduciario del Sindacato dell'Agricoltura. A fiduciario comunale dell'Agricoltura è stato nominato il camerata Alfonso Blason, che ha il recapito in via Carducci N. 11 (casa ferrovieri) dove gli organizzati potranno accedere per informazioni e il collocamento.

Il nuovo Direttore della Banca d'Italia. A reggere la Filiale della Banca d'Italia è stato destinato il cav. Antonio Pasquino. Al funzionario, che giunge qui preceduto da buona fama, il nostro benvenuto.

La fiera. Questa mattina si svolse sulla Piazza Cavour la fiera del terzo mercoledì del mese che richiamò molto pubblico anche dai paesi vicini.

Il ballo di mezza Quaresima. Sabato 25 marzo, mezza Quaresima, avrà luogo al Teatro «Azzurro» il grande veglione popolare.

Di chi sono? Presso il Comando dei vigili urbani si trovano depositate alcune chiavi rinvenute stamane sulla pubblica via.

10.000 lire dell'O.N.B.

per la nuova Casa Balilla di Lussinpiccolo

LUSSINPICCOLO, 14

La Presidenza Centrale dell'Opera Nazionale Balilla ha concorso all'erigenda Casa del Balilla di Lussinpiccolo con la cospicua somma di lire 10 mila. La generosa offerta è stata comunicata al Comitato comunale di Lussinpiccolo con il seguente telegramma:

«La Casa del Balilla che sorgerà per volontà degli italianissimi abitanti di Lussinpiccolo è una iniziativa nobile e particolarmente significativa. Sono lieto di informare V. S. che questa Presidenza Centrale concorrerà alle spese con diecimila lire. Alalà.»

Il presidente Vittorio Niccoli ha risposto in questi termini: «S. E. on. Ricci, Presidente Opera Balilla, Roma. Opera Balilla Lussinpiccolo interprete sentimenti cittadini tutti ringrazia commossa Eccellenza Vostra per munifica oblazione. Viva sempre l'Italia fascista!»

Trattenimento al Circolo Impiegati pubblici. Domenica dalle 17.30 in poi trattenimento danza per soci e famigliari.

Oggi s'inizia nelle Case Rionali Balilla

il secondo concorso filodrammatico

Oggi hanno inizio le recite del secondo Concorso filodrammatico dell'Opera Nazionale Balilla di Trieste: 1592 organizzati, 61 istruttori, 58 lavori sono i numeri quanto mai eloquenti di questa bella manifestazione. Ma la massa degli organizzati che ha lavorato per questo Concorso è ben maggiore: numerose infatti sono le Giovani Italiane che hanno confezionato i costumi e gli Avanguardisti delle sezioni di lavoro manuale che hanno costruito e dipinto gli scenari.

Ed è da molto tempo che nelle nostre Case Balilla si lavora alacremente e con lena; il Concorso infatti è stato bandito in gennaio. Sono dunque tre mesi che Balilla e Piccole Italiane, Avanguardisti e Giovani Italiane si preparano sotto la guida vigile ed esperta degli istruttori.

L'Opera Balilla non riposa: il Concorso filodrammatico che si inizia oggi in tutte le Case rionali Balilla di Trieste mette in gara:
***1592** piccoli interpreti*
***61** istruttori dell'O. N. B.*
*con **58** lavori in prosa, in versi e in musica.*

Per il Comitato vincitore

Il Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla mette in palio una coppa biennale, che sarà vinta da quel Comitato che avrà presentato meglio un numero maggiore di complessi e di lavori, che avrà svolto quindi una più vasta attività filodrammatica e di conseguenza avrà meglio organizzato le proprie sezioni filodrammatiche: questa coppa rimarrà definitivamente a quel Comitato che l'avrà vinta per due anni anche non consecutivi. Inoltre il Comitato vincitore del secondo Concorso filodrammatico organizzerà per l'Anno XII le mattinate dell'O. N. B. in uno dei teatri della città.

Tutti sanno quanto entusiasmo e quanto interesse hanno suscitato in città le mattinate dell'O. N. B. di quest'anno. «Il Reuccio e il cruccio» si è dovuto replicare per ben tre volte e tutte e tre volte il vasto Politeama Rossetti ha ospitato una folla di spettatori veramente imponente, accorsi anche dalla Provincia per assistere a questa bella fiaba, che i nostri piccoli filodrammatici hanno recitato con brio e naturalezza, suscitando la commozione del pubblico e riscuotendo festosi e scroscianti applausi.

Gli organizzati sono stati divisi in due categorie secondo l'età; e i lavori sono stati raccolti anche in due categorie: musicati e non musicati. Ci saranno così quattro graduatorie e logicamente quattro diverse premiazioni.

I lavori in concorso

Ed ecco l'elenco dei lavori:

Comitato Rionale O. N. B. Barcola: Verbana Corona: «Cenerentola», istr. maestro Hauser, signorina Bonifacio e Balestra. Cirilli: «I Balilla», istruttore Hauser.

Comitato Rionale O. N. B. Chiadino: Fava: «Il ramo d'olivo», istr. signorina Alessio. Nanei: «Il Capitan terrore», istr. maestro Bianchi. Piovesan: «L'ascaro», istr. maestro Sussa. Marazzi: «La Piccola Italiana», istr. signorina Alessio. G. Fanciulli: «La tana e il nido», istr. maestro Bianchi. Carlini, Venturini e Pachner: «Rosabella nel bosco», istr. signorine Alessio, Del Torre.

Comitato Rionale O. N. B. Cittavecchia: De Champs: «I pregiudizi della zia Teresa», istr. maestri Gridelli e Bortuzzo.

Comitato Rionale O. N. B. Montebello: Forzano Ferrari: «Ciottolino», istr. signorina Revere, maestri Esoppi e Pippan. Fanciulli: «La testa di spinaccino», istr. signorine Vasari e Bendina. Testa Sabina: «Gino e Mimì», istr. maestri Esoppi e Pippan. Ghezzo: «Il Piccolo scrivano fiorentino», istr. maestro Esopi. Haidée: «Fra palloni e sbarre», istr. signorina Rizzardi. Sinobei: «Resurrezione italica», istr. maestri Zoldan, Angeli, Millo, Coceani, De Grassi. Beha Picone: «Geografia movimentata», istr. maestro Pipan.

Comitato Rionale O. N. B. Villa Opicina: Caverzan: «Le fioraie di Siviglia», istr. maestro Krainz. Billi: «La bambola», istr. maestro Berti. Morandi: «A Dervio», istr. maestro Esopi. De Champs: «Le orfanelle», istr. maestro Esopi. N. N.: «La fonte delle fate», istr. sig. Darbo. N. N.: «L'Anniversario», maestro Zalacosta. Neretti Pierazzuoli: «Sirenella», istr. Predonzani. Dall'Ombra: «Javolet», istr. maestro Martini. Antolini: «Mania del Lotto», istr. maestro Esopi. Morandi: «La vecchia Genoveffa», istr. maestro Berti. N. N.: «Martin e Marianna», istr. maestro Esopi.

Comitato Rionale O. N. B. Roiano: Haydée: «Fra anelli e sbarre», istr. maestro Lutazzi. De Amicis: «Sangue Romagnolo», istr. maestro Macca. Costagna: «La Scuola di un villaggio», istr. maestri Steno, Portuesi, signorina Monaco. N. N.: «La burla di Tonietto», istr. maestro Macca. Marini: «L'arancia», istr. maestro Lutazzi. Rocca: «La pazienza alla prova», istr. maestro Lutazzi. Pagani: «Il fiore della fortuna», istr. maestro Lovrancina e signorina Medeotti. Vitiello: «L'arte è un'ingrata», istr. signorina Gnoli. Cuman Toffolo: «Sogno e realtà», istr. signorina Gnoli. Covacich: «Per nove giorni suona la zampogna», istr. signorina Covacich. Perico: «La spia», istr. maestro Morpurgo. Zenchi: «Il Decennale», istr. maestro Morpurgo.

Comitato Rionale O. N. B. Scoglietto: Ombretta: «Nevolina», istr. maestro Ziani e signora Robba. Bello: «Quando cadran le foglie», istr. maestro Ziani. Firioli: «I bambini grandi», istr. signorina Tagliaferro. Fanciulli: «Il sole di occhiverdi», istr. Ziani. Corona: «La leggenda di Natale», istr. maestro Bonivento e signorina Zei. Fanciulli: «Il folletto cinese», istr. maestro Bonivento.

Comitato Rionale O. N. B. S. Giacomo: Michelotti: «La leggenda della mamma morta», istr. maestro Conzina. Marnecchini: «Una pagina di cronaca», istr. maestro Conzina. Gotta: «Il convegno dei Martiri», istr. maestro Conzina. Neretti Pierazzuoli: «Sirenella», istr. maestro Conzina.

Comitato Rionale O. N. B. S. Vito: Gioitti del Monaco-Negri: «Il Reuccio e il suo cruccio», istr. maestri Franco e Viezzoli e signorina Molinari. Forzano: «Rapsodia Fascista», istr. maestro Viezzoli. Fanciulli: «Il sole dagli occhi verdi», istr. maestri Franco e Viezzoli e signorina Molinari.

Comitato Rionale O. N. B. Servola: Ombretta: «Nevolina», istr. signora Robba. Robba: «Il sogno del pittore», istr. signora Robba. Testoni: «C'era una volta», istr. signora Robba. Bovini: «La piccola vedetta lombarda», istr. maestro Cappelli. Cuppo: «Oh! la rompo», istr. maestro Cappelli.

Il calendario delle recite

Oggi adunque hanno inizio le recite che si susseguiranno secondo il seguente calendario: S. Vito 16 marzo-12 aprile; Montebello 17 marzo-1.o aprile; Roiano 20 marzo-3 aprile; Cittavecchia 21 marzo; Scoglietto 22 marzo-5 aprile; Opicina 24 marzo-6 aprile; Servola 27 marzo-7 aprile; Chiadino 28 marzo-10 aprile; S. Giacomo 29 marzo-11 aprile; Barcola 30 marzo.

Sono state inoltre assegnate delle giornate supplementari ai seguenti Comitati: Montebello 9 aprile, Roiano 23 marzo, Scoglietto 4 aprile, Opicina 18 e 25 marzo.

Dall'elenco dei lavori e più ancora da questo calendario ognuno può farsi una idea del lavoro, che istruttori e organizzati hanno svolto: 24 giornate filodrammatiche e calcolando in ore circa 80 ore di recita.

La giuria è composta di membri scelti dal Presidente del Comitato provinciale, il dott. Finazzer è stato incaricato di presiedere i lavori che avranno inizio, come si è già detto, oggi alle 17.30 con la recita alla Casa Rionale Balilla «E. De Amicis». E da oggi fino al 12 di aprile i palcoscenici delle nostre Case Balilla echeggeranno di voci argentine limpide: Balilla e Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane si presenteranno alla ribalta per cogliere i frutti del lavoro appassionato e intenso svolto durante tre mesi di preparazione, sotto la guida di esperti e instancabili istruttori.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cap. Marc'Antonio Zadro, da Guido Franco e famiglia lire 20, dal cap. Marco Cossovich lire 20 pro Congr. di Carità; dal cap. Stefano Fabiani lire 20, dal cap. Antonio Colombis e consorte lire 25, dal cap. Enrico Feriani lire 20, dal cap. Paolo Verni lire 20 pro Fondo Banelli, da Giovanni e Thea Lukesch lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); da Giulia ved. Radivo lire 50 pro Fondo Banelli; dalla famiglia ing. Giovanni Cecovini lire 25 pro Congr. di Carità; dalla famiglia cap. Sulenti lire 25 pro Fondo Banelli; dal cap. Cesare Valcini lire 20 pro Guardia Medica; dal cap. Luigi Hinner lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Guido Grimani, da Angelina Ghersina e Ettore de Plankenstein lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalle famiglie Pietro e Carlo Tevini lire 60 pro Congr. di Carità; dal dott. G. Sai lire 20 pro Patronato per Neuropsichici; da Socrate Cufodonti lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.); da Ida Paolina lire 15 pro Congr. di Carità; dall'avv. Antonio e Luigia Cosulich lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giusto Wenghersin, dalla famiglia Tiziano Wengersin lire 25 pro Guardia Medica; dalla S. A. Ignazio Stern lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Luigia Vaglieri, dagli addetti ai serbatoi idrici di Gretta lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria della sorella del collega S. Pravisani, dagli impiegati e capi dell'Arsenale lire 133 pro Fondo previdenza Arsenale.

Per onorare la memoria del dott. Nicolò Segnian, nel I anniversario della morte, dall'addolorata sorella Lina Segnian in Brudniak lire 50 pro Asilo Rittmeyer; dal cognato Ottone Brudniak lire 50 pro P. N. F. (assist. inv. di Barcola).

Per onorare la memoria di Carla Colonello, nel XII anniversario della morte, da Angelica e Carlo Canzio lire 50 pro O. N. Balilla di Opicina e lire 50 pro Guardia Medica.

Nella ricorrenza del II anniversario della morte del cav. uff. Ignazio Stern, dalle famiglie lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.), lire 100 pro Guardia Medica, lire 100 pro Fraternità Israelitica e lire 100 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Irma Malusà, nel II anniversario della morte, dalla sorella Maria Malusà ved. Tarnoldi lire 50 pro Ospedale Psichiatrico.

Per onorare la memoria di Slavia Pasini, da Nives e Ennio Negrin lire 20, da Bruna Polli lire 10 pro Asilo Rittmeyer.

Nel IV anniversario della morte della sua indimenticabile moglie Caterina, da Angelo Rinaldi lire 20 pro Congr. di Carità.

Per la corsa di due cavalli imbizzarriti un agricoltore ha una tibia fratturata

L'altra sera l'agricoltore Pietro Venturini, di 43 anni, caricato il suo carro a due cavalli, con derrate che doveva trasportare da Capodistria a Sesana, chiese ad un suo vicino, Matteo Crevatin, di 40 anni, se fosse disposto, come pratico della strada da seguirsi, a guidare i cavalli a destinazione, verso congruo compenso. Il Crevatin accettò e verso le 18, il carro lasciava Capodistria, con il Crevatin a cassetto e il Venturini e un fratello di lui, Luigi, di 29 anni, seduti sul carico. Per un tratto di qualche chilometro sotto la guida del Crevatin, i cavalli tennero un buon passo e tutto andò bene; poi, forse accortisi che la mano che li guidava non era quella del Venturini, alla quale erano abituati, gli animali incominciarono a sgarrare per finire con l'imbizzarrirsi e col rompere in un galoppo disordinato.

Non potendo più padroneggiarli, il Crevatin, in vista di una discesa lungo la quale la corsa sarebbe divenuta rovinosa, lasciate le redini, saltava giù dal carro, il Luigi Venturini, saltò anche lui, e così fece anche il Pietro, ma, mentre il fratello suo ed il Crevatin non si facevano alcun male, egli cadde in malo modo, così da fratturarsi la tibia destra. Più giù, dopo aver percorso a precipizio la china, i cavalli incespicarono e caddero, per cui il carro si fermò. Il ferito, trasportato alla sua abitazione, fu visitato dal medico dott. Marsich, il quale dopo le medicazioni necessarie, lo inviò all'Ospedale Regina Elena, dove il Venturini giunse ieri nel pomeriggio, verso le 17. Il carro, dato che i cavalli non si eran fatti gran male, fu fatto proseguire, sotto la guida del fratello del ferito, e del Crevatin che indicava la via, cosa che avrebbe potuto essere fatta a bella prima.

Tre feriti per ruzzoloni

Sbrigata una commissione a Barcola, l'agente in manifatture Ignazio Buzzi, di 36 anni, abitante al n. 7 di via della Ginnastica, mentre di ritorno in bicicletta stava per attraversare da via Milano la via Giosue Carducci, causa un sobbalzo della bicicletta cadde e riportò al ginocchio destro una contusione con probabile frattura ossea. E' stato accolto nell'Ospedale Regina Elena.

— Dopo aver terminato di lavorare in uno dei magazzini del Porto, il bracciante Vittorio Malli, di 30 anni, abitante in via Riborgo, s'accingeva ieri sera a raggiungere la sua abitazione, quando, incespicato sull'orlo di un marciapiedi e perduto l'equilibrio cadde al suolo. Si rialzò contuso e poichè sentiva un acuto dolore alla mano sinistra, si recò alla Guardia medica, il cui sanitario di turno gli riscontrò la distorsione del polso e gli prestò le medicazioni opportune, quindi, dichiarato guaribile in meno di una settimana, l'infortunato potè rincasare.

— Ernesto Auleb, di 25 anni, abitante in via dell'Istituto, finito ieri verso le 16 di radersi la barba fatto per prendere un cosmettico, scivolò e cadendo col rasoio aperto in mano, si produsse un taglio al sopracciglio sinistro. Recatosi all'Ospedale Regina Elena, ebbe le medicazioni del caso.

Il cassone si sbanda e il pittore precipita

Avuto l'incarico di procedere al restauro degli interni della villa Girardelli, sita in via Guido Reni, il cav. Magliaretta, della omonima ditta in lavori di pittura decorativa, affidò il lavoro della scala ad uno dei più provetti dei suoi dipendenti, il veneziano Pietro Ive, di 50 anni, abitante al n. 802 di Chiadino San Luigi. L'Ive stava ieri nel pomeriggio specchiettando la parete di una delle rampe in piedi su un cassone che per essere più largo degli scalini, lo obbligava a star bene attento a non sbilanciarselo di sotto. Disgraziatamente, fu un momento in cui tutto immerso nel suo lavoro, l'Ive, si spostò coi piedi cosichè, ribaltando il cassone, cadde e ruzzolò la branca della scala, producendosi una grave lesione alla gamba destra, probabilmente — dice il reperto medico — con frattura ossea. Trasportato con un'auto all'Ospedale Regina Elena lo sfortunato pittore è stato accolto nel reparto di turno.

CRONACA GIUDIZIARIA

La disavventura di un pescatore... di cappucci

(Tribunale Penale) Il diciottenne Benvenuto Boscolo, passando la sera dell'11 febbraio u. s. per via S. Nicolò, giunto nei pressi dello stabile n. 3, ove il proprio zio Fiore Boscolo ha un magazzino di frutta e ortaglie, vide un tale che, aiutandosi con un bastone munito, all'estremità, di un chiodo fatto a mo' di uncino... pescava dei cappucci attraverso una finestra del pianterreno. Il Boscolo, avvicinato lo sconosciuto, lo invitò ad andarsene, ma quello, invece di obbedire, alzò su di lui il bastone. Per buona sorte del Boscolo, nei pressi c'erano, per caso, i vigili urbani Carlo Mainardi e Giuseppe Biagini, i quali, furono solleciti a procedere all'arresto dell'individuo, facendone però fuggire un secondo che, qualche metro più in là, stava facendo da «palo». L'arrestato, tradotto al Comando e poi in Questura, fu identificato per il sessantaquattrenne Enrico Dabasso, il quale fu ritenuto autore anche di altre... pesche del genere, avvenute nel gennaio u. s. e che gli avevano procurato complessivamente cinque quintali di cappucci. Dato poi, che colto in flagrante aveva minacciato il Boscolo col bastone, fu pure incolpato di reato di rapina.

Rinviato a giudizio, il Dabasso è comparso davanti ai giudici della quinta sezione ai quali ha detto:

— Cossa ghe entro mi coi capuzzi? Iera un altro che col baston se inzegnava a tirar fora de la finestra le teste de capuzzo. Mi no. Mi son sta ciapà in sbalio... E no go gnanca tentà de bastonar el giovinoto.

Il Boscolo però ha dichiarato di riconoscere perfettamente nell'imputato, l'individuo sorpreso a rubare.

Il P. M. ha chiesto l'assoluzione, per insufficenza di prove, dei primi furti e la condanna a tre anni e sei mesi ed 8000 lire di multa per l'ultimo furto e la rapina.

Il Tribunale, vagliate tutte le circostanze di causa e ritenuto il Dabasso colpevole di furto aggravato limitato a quello dell'11 febbraio, l'ha condannato a sette mesi di reclusione ed a seicento lire di multa; l'ha assolto dall'imputazione di rapina per insufficienza di prove.

Presidente: cav. uff. Colombis; giudici: Fabrio e Ostoich; P. M.: cav. Zulmin; difesa: avv. Ricchetti; cancelliere: Janni.

L'epilogo di un accidente d'auto

(Tribunale Penale). La sera del 12 novembre u. s. la signora Amalia Windspach, nell'attraversare la via Cesare Battisti, ove abita al n. 10, venne investita ed atterrata da un'automobile pilotata da certo Willy Schreiber.

Nell'accidente, la signora riportò contusioni alla regione frontale, ecchimosi all'occhio destro e la frattura della gamba destra.

Lo Schreiber, ritenuto responsabile di lesioni colpose, fu denunciato all'autorità giudiziaria.

Ora, alla quinta sezione, s'è svolto il processo.

Il Tribunale, vagliate tutte le circostanze di causa, tenuto conto delle tesi svolte dal patrono di P. C. avv. Poillucci e dal P. M. cav. Zulmin, udito il difensore avv. Ricchetti, ha condannato lo Schreiber a tre mesi di reclusione con tutti i benefici di legge, nonchè al pagamento di una provvisionale di 8000 lire e di 800 lire per spese di patrocinio di P. C.

Presidente: cav. uff. Colombis; giudici: Fabrio e Ostoich; cancelliere: Janni

Il capitombolo del piccolo goloso

Riuscito ad arrampicarsi su una sedia della cucina, il bambino Felice Gasperi, di sei anni, abitante in via Risorta, cercò di afferrare ieri sera un vasetto di marmellata deposto su una scansia della credenza. Non arrivando a prendere il vasetto, il piccolo Felice salì sulla spalliera della sedia, ma perduto a un tratto l'equilibrio, cadde sul pavimento e si produsse una contusione alla fronte. Al rumore prodotto dal capitombolo, accorse la madre del ragazzino, che si affrettò spaventata a soccorrerlo e dopo un rimbrotto per il suo peccato di gola lo accompagnò alla Guardia medica ove il piccolo goloso ebbe le medicazioni del caso.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Circo equestre Sgueglia,,
Tre atti di Raffaele Viviani al Verdi

Il vecchio e caro motivo tragicomico del buffone da circo che davanti al pubblico deve ridere e far ridere con la boccaccia spalancata fino alle orecchie, in una orrenda smorfia, e dentro al cuore piange per il tradimento della sposa, è ripetuto anche in questa commedia di Viviani. Meglio di una ripetizione, si potrebbe dire un' eco, giacchè l'autore è troppo ricco d'invenzioni sceniche, di arguzia, di senzo comico e drammatico, di gusto dei contrasti, di effusioni umane, di delicato estro coloristico, per ricopiare il piccolo episodio dell'adulterio già conosciuto nei «Pagliacci» o per imborghesire il quadro pittoresco del circo, come in «Friquet» ove il mondo equestre è appena lo sfondo di una storia d'amore, Viviani è un narratore in grande, e quando osserva, riproduce e sbozza e colorisce e vivifica, il suo occhio, com' è stato già detto, accoglie tutto un quadro di vita, una categoria sociale, un quartiere cittadino, con la sua folla umana, con le sue costumanze, in privato e in pubblico, col suo linguaggio e il modo di pensare e di agire nelle cose d'amore, nell'esercizio professionale, col suo sentimento religioso ed i suoi impulsi di bene e di male, e le virtù e le debolezze.

Non so quanti autori di teatro in Italia, parlo di teatro dialettale, possono vantare la fecondità creatrice, la ricchezza inventiva della fantasia, la forza coloristica che fanno di Viviani il più grande scrittore della scena napoletana. Solo il siciliano Nino Martoglio ci ha dato, sotto certi aspetti, la commedia di costume e la commedia di carattere, e d'ambiente con la stessa prospettiva del personaggio che grandeggia e della terra calda di profumi e di canti, e violenta di colori e di passioni che gli fa da sfondo, come nei quadri della antica scuola toscana in cui il pittore ti presenta il santo e i cavalieri che hanno alle spalle i colli, gli alborelli, i frutti, e la luce e il cielo e le fresche acque scorrenti tra il verde. L'umano e il naturale, le cose e lo spirito in una salda e perfetta armonia creata dall'arte.

Anche Viviani è un gran pittore e, nelle sue graziose e multicolori e sonanti commedie, c'è questo beato e forte eppure dolente senso della vita; una arguzia che nasconde sempre una smorfia, un sorriso che vuol far deviare una lagrima, la voce degli uomini, il rumore della strada, l'urto delle passioni, la rassegnazione dei vinti dalla fatica di vivere, rasserenati dalla calda luce del sole.

***

Non in tutte le sue parti è perfetta la commedia di ieri sera. Ma il primo e il secondo atto hanno tratti da grande opera per il rilievo dei personaggi, per l'estro felice nello sbozzo dei caratteri, per la sobria comicità dei casi, per la minuzia descrittiva degli episodi che formano l'umile, piccola miserevole vita della gente da circo in terra napoletana. Povera gente del circo che gira e gira e gira tutto il giorno e la notte attorno alla pista, sfinita di fatica e di miseria, e alla sera si corica spesso con la fame e il cuore tormentato dalle passioni, dalle gelosie, dagli odii, dalle invidie amorose. In quel girare attorno alla pista è raffigurato un po' il destino della loro vita che gira pur essa attorno alla stessa sofferenza, senza fermarsi mai.

Lo dice anche il pagliaccio Samuele, parlando con la cavalla ammaestrata: la bella gestia è il Samuele dei cavalli e gira e rigira sulla pista rincorrendo ogni giorno il suo pezzo di pane e sopportando ogni giorno la sua porzione di bastonature. Samuele è il marito di Giannina, una donnaccola civetta e scioperata, che fa all'amore con Giannetto, un giovanotto toscano che fa il Tony. Giannina non è mai al focolare per preparare la minestra, non lava e non cuce, e trascura il paziente e remissivo Samuele che scalda la pasta, fa il cucito e il bucato, e soffre in silenzio, pieno d'amore per l'adultera e di umiliazione per sè. E c'è Roberto, il cavallerizzo elegante e spavaldo, che ha sposato donna Zenobia e la batte, la mortifica, la insulta a sangue, e lei, sempre innamorata e paziente, subisce con un sorriso e con una lacrima, e di tanto amore è capace, che dopo ogni botta, vede Roberto più bello e più buono di prima. Questa è la figura poeticamente e umanamente di maggiore rilievo. Poche volte ho trovato sulla scena un personaggio così fortemente espresso e delicatamente riuscito. Certo, la grande interpretazione della signora Viviani, ha dato palpiti di verità e tormenti di dolore a questa singolare e bella figura.

Roberto dunque offende e bastona la moglie, ma ama, riamato, Nicolina, la figliola del proprietario del circo, la giovine cavallerizza. Un giorno Zenobia, scopre che Roberto è in dolce conversazione con la ragazza, ma non è gelosa giacchè non crede al male e pronuncia un giudizio pieno di saggezza e di ammonimento per Nicolina: il marito abbandona la moglie per un colpo di testa, ma è capace di abbandonare l'amante per un atto di riflessione. Questa sentenza di Zenobia grava sul cuore degli innamorati, i quali, un giorno scappano insieme. Anche Giannina, la moglie di Samuele, è fuggita con Giannetto, il toscano. Così la tragedia sentimentale di Zenobia e Samuele si è compiuta. Il circo, dopo questi adulterii, si è sciolto. La sua misera vita ha resistito per poco alla sfortuna delle rappresentazioni ed alle gelosie e tradimenti amorosi. Tutti sono ormai scomparsi, anche Bettina, la donna serpente, dalla lingua malefica, che ficcava il suo nasino negli affari coniugali e scriveva lettere anonime ai mariti e alle mogli ingannate per aprir loro gli occhi sulle sventure matrimoniali e godere delle baruffe e del dolore del prossimo. Anche questo tipo di donna che guazza con felina voluttà negli intrighi e nelle porcherie altrui, è descritto da Viviani con artistica e pittoresca evidenza.

Senza circo e senza moglie, il pagliaccio Samuele gira solo, con un tamburone, un cane ammaestrato ed un trapezio e dà spettacoli sulle piazze napoletane. Di sua moglie non ama ricordare la fuga. Della Toscana non gradisce parlare. Ma ecco che sulla piazza del Carmine, Samuele incontra donna Zenobia: la povera donna è inferma, triste, ridotta alla fame e vestita a lutto. Roberto, fuggito con Nicolina, è stato ucciso durante un conflitto con un giovanotto della malavita. L'amante si è abbandonata alla prostituzione; donna Zenobia vive ancora nella adorazione per Roberto. Nè i tradimenti, nè gli insulti hanno domato il suo cuore ardente, fedele e innamorato. Ella ha tutto perdonato al marito. Samuele, impietosito da tanta miseria e commosso di tanta bontà, offre a Zenobia il suo pane e qualche aiuto. E con un gesto generoso e pio, la commedia si chiude, mentre Samuele salta, si contorce e fa il molinello sul trapezio.

***

Il pubblico ha ascoltato questa colorita, amara e profonda commedia con diletto, interesse e commozione, ed ha applaudito quattro o cinque volte, con grande effusione e fervore, dopo ogni atto. La cronaca di ieri sera è stata tra le più simpatiche e festose. Viviani, autore e interprete, ha mostrato ancora la bella fertilità del suo ingegno, lo acuto spirito di osservazione, la sicurezza ed eleganza del suo disegno artistico nella composizione dei vari tipi, nella distribuzione degli episodi. Questi quadri della piccola vita, nei quali agiscono umili creature, agitate da dolorose passioni, sofferenti nell'oscurità e nel pudore della loro angoscia, trovano in Viviani non solo il pittore incisivo, ma anche il poeta che sa trovare le vie del sentimento.

La recitazione di tutta la Compagnia è stata, come sempre, equilibrata, intelligente e piena di espressione e di vivacità. Dovrei nominare tutti gli esecutori e di ognuno dire le qualità, i pregi, le caratteristiche; voglio invece ricordare il Viviani, ch'è stato mirabile di concisione, sobrietà, intensità nel disegno del carattere, nell'effusione del tormento, nel trapasso dal riso buffonesco al pianto sommesso, e la signora Viviani, di toccante semplicità e di pura espressione, e l'eccellente Fortezza, attore spontaneo e colorito, e la signorina Pensa, la Di Furia, il Flocco, la Raspantini e la Petrolani ch'è attrice e cantatrice suggestiva. Uno spettacolo di singolare bellezza che richiamerà certo il pubblico ad una prossima desiderata replica, semprechè il pubblico si accorga che al Verdi c'è un grande artista come Viviani ed una Compagnia degna del migliore interessamento e rispetto.

V. T.

— Stasera, per aderire alle molte richieste, la Compagnia di Viviani, ripeterà «La festa di Montevergine», la caratteristica e piacevole commedia di Raffaele Viviani, accolta l' altra sera con tanto favore nella esemplare esecuzione di tutti gl'interpreti.

Domani Raffaele Viviani, avrà la recita d'onore con una novità: «'A figliata» e «Don Giacinto» due commedie di Viviani, già accolte dal pubblico di tutta Italia, con grande successo. Per questa serata d'arte vi è particolare interessamento e Viviani vedrà confortate le sue nobili, generose fatiche da un gran pubblico.

Il pianista Giulio Isserlis
al Circolo Artistico

Il pianista russo Giulio Isserlis che suonava per la prima volta a Trieste si guadagnò ieri al Circolo Artistico un grande vivissimo consenso. Presentatosi con un programma molto esteso, dimostrò di eccellere come interprete della letteratura moderna, pur avendo anche con Bach e Scarlatti dato saggio d'una musicalità sempre fervidamente impressionata. Gli antichi classici ricevono dall'Isserlis movenze un po' molli alle volte, che meglio s'attagliano al genere romantico. Infatti qui l'Isserlis produsse un'impressione vivissima, qui e nei brani debussiani, i quali del resto possono essere iscritti alla letteratura romantica, l'impressionismo essendone la natural conseguenza. Il concertista ha una tecnica cristallina, un tocco cui riesce di ricavare quelle sonorità tenui e quasi incorporee che oggi sono un po' cadute di moda; il trio della marcia funebre chopiniana, per fare un esempio, ebbe ieri sera l'ultima gradazione del pianissimo, ciò che determinò un violento contrasto con la ripresa della marcia dalla quale l'Isserlis ricava un ampio crescendo.

La mutevolezza d'impressioni della anima moderna ebbe nel concertista un interprete raffinato. I «Riflessi nell'acqua» e i «Pesci d'oro» di Debussy furono delle esecuzioni freschissime, ottenute con una sonorità vivida cangiante. Potentemente scanditi nel ritmo si delinearono invece i due studi giovanili di Scriabin, quello in re bem. maggiore in terze e seste, e quello in mi bem. minore, musica che scorre e a volte precipita con foga chopiniana. L'Isserlis eseguì anche due proprie composizioni che mi sono piaciute molto, una «Danza russa» d'una chiara e cruda vivacità, e una «Toccata in quarta», mossa cioè per intervalli simultanei di quarta, bene piantata, con un vigoroso ritmo sincopato che si fa strada nella parte intermedia. Di tante composizioni scritte in onore alla quarta, per la quale la musica moderna soppianta così volentieri la vecchia terza, questa dell'Isserlis è sicuramente una delle meglio riuscite. Il concertista, festeggiatissimo, suonò ancora parecchi brani per bis, oltre alla tarantella «Venezia e Napoli» di Liszt, che chiudeva il programma.

V. L.

La soprano Mislap-Kapper
al Circolo Artistico

Dopo la magnifica serata del pianista russo Giulio Isserlis, il Circolo Artistico offrirà ai suoi soci, sabato 18 corrente, un concerto sostenuto dalla soprano Marianne Mislap-Kapper. L'interessantissimo programma comprende fra l'altro, composizioni di Haydn, Mozart, Schubert, Brahms, Weigel e Mahler, nonchè una serie di originali canti popolari di vari Paesi europei e transoceanici. L'eletta cantante sarà accompagnata al pianoforte dal prof. Franz Mittler.

Il secondo concerto intersociale
nella Sala del Littorio

Lunedì venturo, alle 20.45, nella sala del Littorio ci sarà il secondo concerto del ciclo riservato ai soci dell'Istituto Fascista, della Società dei Concerti e del Circolo Artistico. Il trio Jancovich, composto degli eccellenti professori Augusto Jancovich, Eusebio Curelli e Dino Baraldi, eseguirà un programma brahmsiano, comprendente due trii e una sonata per violino e pianoforte. L'ingresso è libero, e i posti a sedere saranno posti in vendita domani nella Biglietteria Centrale.

Il concerto al C. M. M. sospeso. L'annunciato concerto del quintetto dell'«Ausonia» che doveva aver luogo questa sera al Circolo Marina Mercantile resta sospeso a causa dell'improvvisa indisposizione di uno dei concertisti.

Il successo della Compagnia Bielska
al Politeama Rossetti

Un vivissimo successo ha riportato ieri al Politeama Rossetti la Compagnia di riviste e quadri d'arte Bielska. In una cornice di lussuosi scenari e bellissimi costumi, la Compagnia, che è formata di numerosi ed ottimi elementi, ha presentato un attraente ed assai variato programma che riscosse il completo consenso del pubblico accorso in folla a tutte le rappresentazioni.

Calorosi applausi furono rivolti alla elegante e vezzosa Vanda Bielska, al comicissimo cav. Mautero nei divertenti «sketches», alle graziose Sisters-Fridel, alla signorina Ernesta Vollaro, assai apprezzata anche quale fine cantante, e alla spigliata Anita Breghen. Ottimi pure, Nella Italia, OttorinoFurlai, Maria Zambonelli e le giovani e brillanti nove Bielska-girls viennesi. Furono particolarmente ammirati ed applauditi i quadri: «Azzurro», «Il giardino delle rose» e la «Rumba Cubana». Il divertente spettacolo inizia oggi le repliche.

La Compagnia "Imperial,, alla Fenice

Il brillante complesso artistico che agisce alla Fenice sotto il nome di Compagnia «Imperial» e che anche ieri ha conseguito vivissimi successi, presenterà stasera un programma del tutto nuovo, che comprende la comicissima commedia-rivista in dieci quadri di Lupar «Così è se vi piace...». Vi prenderanno parte tutti gli ottimi elementi comici e le eleganti danzatrici della Compagnia.

Concerto di pianoforte

Il pianista Vittorio Menassè suonerà domani sera, come già abbiamo pubblicato, nella sala dell'Ateneo Musicale, un programma contenente opere di Bach, Clementi, Chopin, Suk, Tagliapietra e Mario Bugamelli. Il valoroso esecutore sarà accompagnato da un'orchestra di archi diretta dal maestro Barison nel con certo in fa minore bachiano. Il concereto avrà inizio alle 21.

Recite di filodrammatici

«La ragione degli altri» al Circolo Impiegati Pubblici. Sabato alle 21, nella sala maggiore del Circolo, la Sezione filodrammatica reciterà «La ragione degli altri» di Luigi Pirandello. I biglietti possono essere prenotati alla segreteria del Circolo durante le ore d'ufficio.

Radio Gruppo Nord
Programma del 16 marzo 1933-XI

7.45-8.15: Ginnastica da camera. 11.15-12.30: Dischi di opere. 12.30: Dischi. 13-13.5: Carlo Veneziani e la contessa di Montealllegro: «Cinque minuti di buon umore». 13.5-13.30 e 13.45-14.15: Radio-orchestra n. 2. 13.30-13.45: Borsa e dischi. 16.40 (Trieste): «Balilla, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo. 18.35: Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro. 19 (Trieste-Firenze): Dischi vari. 19.30: Segnale orario. - Preparazione all'Anno Santo. Padre V. Facchinetti: «La redenzione morale». 20: Bollettino meteorologico - Dischi di banda. - 21: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano: «Simon Boccanegra», opera in tre atti di G. Verdi. Interpreti: baritono Carlo Galeffi; basso Nicola De Angelis; soprano Maria Caniglia; tenore Antonio Bagnariol; baritono Mario Basiola. - Negli intervalli: Giulio Mario Ciampelli: «La letteratura del cinquantenario wagneriano», conversazione - Notiziario letterario.

Varietà e Cinema

«La cantante dell'Opera», superproduzione Cines, inaugura oggi l'impianto sonoro Movietone del Cinema Roiano. Ogni giorno spettacolo di primo ordine.

«Tempeste sull'Asia', il capolavoro del più grande successo con Jack Holt, Ralph Graves e Lila Lee, oggi in visione contemporanea ai Cinema Eden e Reale.

Gran Cine Italia. Dalle 16 ultime repliche dell'eccezionale capolavoro «Venere bionda» con la più bella, perfetta interpretazione di Marlene Dietrich.

«Ma l'amor mio non muore» oggi al Novo Cine, il capolavoro di Lida Borelli nel 1912. Successo d'ilarità nel 1933. Il film è accompagnato da orchestra.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Viviani. 20.45: «La festa di Montevergine» di R. Viviani.

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Ala infranta» con Richard Arlen e Jack Oackie. e varietà.
Nazionale. 16: «La fortuna di Zanze» con Emma Gramatica. Ultimo giorno.
Excelsior. 16: «Il capitano Craddock» con Kate von Nagy e Jean Murat. Parl. ital.
Fenice. 16.30: «La voce lontana» con Sandra Ravel, C. Mauri e G. Giachetti. Comp. «Imperial». Grande successo.
Corso. 16: «L'Occidente d'oro» con Giorgio O' Brien. Varietà: Gilda Rosevelt e Sister Fry.
Eden. 16: «Tempeste sull'Asia». grandioso capolavoro con Jack Holt e R. Graves.
Italia. 16: «Venere bionda». colosso eccezionale con Marlene Dietrich.
Regina. 16: «Il bacillo dell'amore» con M. Dietrich. Troupe Nino Nini. II L. 1, I 1.50.
Impero. 16: «Trama d'odio» con Elissa Landi e Neil Hamilton, nonchè Flich il ranocchio in «Fattorino d'ufficio».
Reale. 15.30: «Tempeste sull'Asia», grandioso capolavoro con J. Holt e R. Graves.
Moderno. 15.30. «Cercasi modella» con Elsa Merlini e Nino Besozzi. Comp. De Rosè: «La trovada del barbier».
Massimo. 15.30: «Vittoria e il suo ussaro» con Ivan Petrovich. Parl. ital. II L. 1.
Novo Cine. 16: «Ma l'amor mio non muore» con Lida Borelli. Film del 1912 a grande orchestra.
Garibaldi. 15.30: «Vi amo e sarete mia» con Willy Fritsch e C. Horn. Parl. ital. L. 1.
Armonia. 15.30: «Testimonio muto», parl. italiano con G. Nissen. Grande successo.
Odeon. 15.30: «Ragazze in uniforme», parlato italiano. Topolino. L. 0.80.
Aurora. 15.30. «Fantasma della felicità' con Korinna Bell, son. cant. Varietà Pirolin.
Savoia. 15.30: «La telefonista», parl. ital. con Isa Pola. Topolino. Ultimo giorno.
Popolo. 15.30: «Trader Horn» (Il mercante d'avorio). I L 1. II 0.70.
Centrale. 15.30: «Arizona», il film dell'eroismo con Laura La Plante.
Galileo. 15.30: «Il bacio» con Greta Garbo e «La rivolta dei boxeurs» con Tim Mc. Coy.
Belvedere. 15.30: «Il campione' con Wallace Beery e Jackie Cooper.
Venezia. 15.30: «La piccola amica» con R. Novarro e «Lola non far la matta».
Argentina. «Borneo selvaggio», film delle grandi emozioni e «Il passo del destino», avventura.
Roma. 15: «Due cuori felici». gioiello Cines con Franchetti, Aylmer e V. De Sica. Topolino. II 0.80.
Roiano. 16: «La cantante dell'Opera», cantato, parlato italiano con Giachetti e Paolieri, e «Campane d'Italia».

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ingresso libero. Consumazione. minimo lire 5. Al «Rouge et Noir» dalle 24 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Nel nostro «Bar» ogni sera dalle 21.30 variato programma di musica e canto. At piano: Tommy Toman, violino: Carlo Andreis. Martedì, giovedì e domenica dalle ore 17.30, tè pomeridiano.

Recita della Conferenza di San Vincenzo. Oggi, alle 20.45, alla presenza di S. E. il Vescovo, nel teatro dell'Oratorio Francescano di via Chiadino 2, sarà inaugurata l'attività della conferenza S. Vincenzo de' Paoli, con una recita della Compagnia filodrammatica dell'oratorio.

Aste al Monte di Pietà. Nella sala di esposizione si trovano: stanze da letto e da pranzo, pianino, bicicletta da passeggio, posaterie, chincaglierie, quadri, ecc.

La Borsa di Trieste

marzo	14	15	marzo	14	15
Rend. 3½%	75.65	75.65	Premuda	150	150
Cons. 5%	84.20	84.20	Picc. Ferr.	168.75	168.75
Obbl. Ven	86.20	86.20	Tripcovich	70	70
B. T. n. 1934	100.75	100.75	Tram	180	180
B. T. n. 1940	102	102.05	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	102	102.05	Ampelea	135	135
Dan. Sava	126	126	Arrigoni	215	215
Fo. 3 V. 6%	504	504	Cant. R. A.	32	32
Comit	1030	1030	Fram.	25	25
Cred. Ital.	670	670	Elettrofin.	—	—
B. Roma	107	107	F'n. Cosul.	12	12
Cred. Pop.	—	—	Cem. Ison.	7	7
Generali	2980	2980	Cem. Spal.	59	69
Ass. Ital.	480	475	Ist. Cem.	60	55
Infortuni	1485	1485	Forze Idr.	164.50	164.50
Riun. A	1315	1310	S. I. P.	30.25	30.25
Riun. B	1260	1248	SELVEG	394	394
Sigorta	115	115	S. T. E. G.	36.50	36.50
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	529	522
Cosulich	22.50	22.50	Edison p.	312	312
Gerolim.	17	17	Iutificio	519	519
Libera Tr	24	24	Lav. Tries.	283	283
Istria-Tr.	186	186	Off Navali	—	—
Lloyd Tr.	90.25	90.25	Pastificio	201	201
Lussino	130	130	Pilatura	74.25	74.25
Martinol.	53	53	Terni	147	148
Meridion.	677	675	Tergesteo	1120	1120

CAMBI: Londra 67; New York 19.40; Francia 76.50; Svizzera 378.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica alle 16 trattenimento danza soci e loro figli. Domenica, gruppo escursionistico familiare gita Monte Carso e Val Rosandra. Partenza dalla sede alle 7. Alle 14 raduno e pranzo (lire 1.50) al castello di Moccò; giochi e gare umoristiche a premio. Parteciperà la Fanfara alpina. Iscrizioni e informazioni in sede.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione sul Monte Re (m. 1264). Programma dettagliato e iscrizioni autocorriera in sede. Oggi alle 20 seduta Commissione escursioni.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Questa sera alle 21.15 calcisti in sede, partita domenica prossima «Fortitudo».

Dopolavoro A. C. E. G. A. Domenica gita a San Servolo. Ritrovo alle 6.45 in piazza Sansovino, via Madonnina. Partenza alle 7.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi dalle 21 in poi tè danzante. Domani 19-20 biblioteca. Pure alle 20.45 lezione esperanto. Sabato ballo sociale. Domenica gita a Comeno, Monte Tersteli, Rifenbergo.

Società Operaia Triestina. Oggi dalle 20.30 alle 21.30 preatletica femminile. Domani 19-20 biblioteca e dalle 21 alle 22 prove coro. Sabato dalle 21 in poi ballo. Domenica escursione in Val Rosandra, ritrovo dei partecipanti alle 7.30 davanti sede sociale.

Dopolavoro aziendale addetti Cooperative Operaie. Oggi alle 20, avranno inizio trattenimenti danzanti del giovedì. Sede sociale (via Tiziano Vecellio n. 4) aperta tutte le sere dalle 19 in poi.
Domani trattenimento danza 20-23. Aperte iscrizioni scuola violino e piano; quota mensile lire 10. Soci convocati in sede, via Tiziano Vecellio 4, pt.

Dopolavoro interaziendale chimici ed affini. Oggi alle 20.30 trattenimento danza.

Circolo Ippico Triestino. Sabato alle 14 «Paper-Hunt» appuntamento alla Chiusa di Cattinara. Alle 13.30 partirà dai Portici l'autocorriera a disposizione dei partecipanti.

Circolo Marina Mercantile. Concerto stasera sospeso. Domani riunione bridge. Sabato sospesa lezione danza bambini e rimandata domenica, ultimo ballo bambini.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Oggi alle 21 concerto vocale con il soprano Maria Cermelli e il tenore Rodolfo Presenti.

Associazione «XXX Ottobre». Domenica gita sciatoria Sappada. Iscrizioni seralmente in sede.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 20.30 in poi, trattenimento danza. Signore ingresso libero. Sabato gita sciatoria a Sella Nevea.

Sport Club «Aquila». Oggi alle 21 seduta Direzione. Domenica gita Castello di Noviscoglio. Martedì verrà inaugurata la nuova sede sociale; intanto vecchia sede resta aperta ai soci.

G.E.M.M.A. Aperta nuova sede, dalle 20 alle 22 ogni sera, in via Molino a vento 4, pianoterra. Domenica gita S. Servolo. Ritrovo in Campo S. Giacomo alle 6; partenza alle 6.30.

Gruppo Escursionista «Virtus». Domenica escursione sul monte S. Leonardo. Partenza alle 5 da piazza Goldoni.

Sala Ridotto. Oggi ballo alle 20.30. Signore ingresso libero.

Sala Tersicore. Stasera trattenimento di danza, alle 20.

CORRISPONDENZA APERTA

B. S. B. Nè la signorina ventunenne nè i suoi fratelli o sorelle, figli di stranieri residenti all'estero, sono divenuti italiani per effetto delle leggi che regolavano l'acquisto della cittadinanza italiana sulla base dei giunto il 21.o anno d'età e risieda nel Regno da oltre 5 anni, può chiedere la naturalizzazione italiana in forza dell'art. 4 della legge 13 giugno 1912. Per le relative pratiche legga la risposta che diamo oggi a «Urgentissimo 72».

X. A. Riteniamo che non vi sia altro da fare che sollecitare il disbrigo della sua pratica e toglierla dal «punto morto» dove si trova. Insista e non si scoraggi.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: I martiri aquileiesi Ilario, Taziano, Felice e Largo.

NASCITE (15 marzo 1933): Legittimi: Cocorese Lucia di Francesco; Robba Nerio di Luciano; Vecchiet Maria di Carlo; Oppelli Marino di Claudio; Paulettich Pietro di Pietro; Pietrini-Pallotta Anna di Alfredo.

DECESSI: Mattei Giorgio a. 1 e mezzo; Zadro Marc' Antonio a. 67; Manin Alice a. 14; Seda in Cok Maria a. 70; Safret Luigi a. 28; Turitto Maria a. 2; Doresse Lodovica a. 65; Mogorovich in Sciolis Anna a. 65; Corsich ved. Cipriotti Alice a. 44; Novachig ved. Delconte Rosa a. 50; Pascoli ved. Nardin Antonia a. 42; Bortolazzi de Grisogono in Pasini Marchi Slavia a. 59.

MATRIMONI TRASCRITTI: Zottig Giulio, bracciante e Vattovaz Liberata, casalinga; Famularo Giuseppe, barbiere e Gropaitz Bruna, casalinga; Zivec Giuseppe, bracciante agricolo e Marsich Antonia, casalinga; Albreht Giacomo, operaio e Cernigoj Caterina, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 14.40 AL (Monfalcone); 15 DD; 15.10 A; 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD; 21.50 D.
UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia indi D); 7.40 D; 11.5 AL; 12.55 A; 14.40 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.5 A; 17.55 D (per Piedicolle); 19.00 AL; 20.40 O
POSTUMIA: 1.00 A; 6.6 A; 7.30 AL; 8.35 DD; 9.35 O; 12.45 AL; 14.50 D; 17.38 Lusso; 18.30 AL; 20.10 DD
FIUME: 1.00 A (fino S. Pietro indi M); 7.30 AL; 8.35 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 18.30 AL; 20.10 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.15 O (Portogruaro); 7.35 D; 9.7 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 21.5 DD; 21.35 A (Monfalcone); 23.25 D.
UDINE: 7.15 O; 7.35 AL; 8.23 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.15 D (Piedicolle); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL; 20.32 D (Piedicolle); 21.35 A; 22.10 D (Piedicolle)
POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (Aurisina); 7.45 A; 9.35 DD; 9.55 AL (Fiume); 10.58 Lusso; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D (Fiume) 20.24 AL (Fiume); 20.50 DD; 23.55 O.
FIUME: 7.45 AL; 9.55 AL; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D; 20.24 AL; 23.55 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 . 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).
COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.
GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.47 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie e sospeso la domenica); 21.16 M.
POLA-COSINA: 7.40 M (da Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 O (da Erpelle e soltanto giorni festivi ; 23.10 A.
PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.30 O (da Gorizia); 15.25 A; 20.46 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo
Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 20 la parola Min. L. 3.— 4

A. A. A. A. ABBISOGNANDOVI personale di servizio, attestati, referenze, nazionalità, rivolgetevi «Urgenza», Ventisettembre 17, telefono 5049. 13219 A

CAMERIERA giovane, bella presenza, abile servizio tavola, cucito, stirare offresi a distinta famiglia, anche fuori. Offerte Cassetta 12962 A. Unione Pubblicità. 12962 A

CUOCA capace, buoni attestati offresi Via Valdirivo 21, portinaia. 34931 A

CUOCA capace media età, con attestati, offresi. Ghega 17 nuova 34920 A

DOMESTICA 38-enne, per tutti lavori di casa, con lunghi attestati offresi. Rivolgersi via F. Finzi 23, portiere 34915 A

PRESTASERVIZI tutto pomeriggio, sana, forte, con buoni attestati offresi. Molino a vento 11, I. 34902 A

PRESTASERVIZI tutto fare, ore da combinarsi offresi. Via S. Lazzaro 3, p terra. 65778 A

PRESTASERVIZI ore combinarsi, oppure mattino offresi. Via Brunner 15, famiglia Parigi. 34933 A

RAGAZZA 16-enne friulana offresi a piccola famiglia. Via Vidali 2, 1, porta 7. 65809 A

RAGAZZA 15-enne della Carnia, primo servizio, offresi buona famiglia. Via Gelsi 12, presso portinaio 65806 A

RAGAZZA tutto fare offresi. Ghega 15. 65790 A

RAGAZZA capacissima tutti lavori casa offresi prestaservizi. Torrebianca 39, portiere. 65815 A

RAGAZZA offresi ore o stabile. S. Giusto 11, Antoni. 65818 A

RAGAZZA 19-enne sana, forte, offresi prestaservizi. Viale Ventisettembre 13, III, Negri. 34929 A

RAGAZZA capacissima tutto fare offresi. Indirizzo Piccolo, tel. 60-32. 34934 A

RAGAZZA lunghi servizi, brava cucinare, lavare, stirare, mitissime pretese offresi. San Giorgio 6, portineria. 3299 A

I collettivi continuano in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

RAGAZZA tutto fare, con attestati offresi prestaservizi o stabile. Galileo 6, portinaia. 65850 A

RAGAZZA 26-enne pratica tutti lavori di casa, anche cucinare, buoni attestati offresi stabile o tutto giorno a piccola famiglia. Cassetta 13328 A, Unione Pubblicità. 13328 A

RAGAZZA brava tutti lavori offresi. Via Pondares n. 4, Scoria. 65780 A

TENTENNE capace tutti lavori casa offresi. Sorgente 5, scala sinistra, porta 16. 65777 A

VEDOVA 39-enne offresi persona sola o piccola famiglia. Via Gelsi 12, presso portinaio. 65807 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. CAMERIERE, aiuto, ragazze tutto fare, altro personale fiducia Trieste fuori cercansi. Ventisettembre 17. 13218 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, istitutrici, signorine, governanti, direttrici cercansi. Zonta 5, primo. 65855 B

CAMERIERE, domestiche cercansi Trieste Roma, Napoli, Catania, partenze immediate Goldoni 3. 34946 B

DOMESTICA giovane cercasi; esigonsi ottimi certificati. Rivolgersi Viale Venti Settembre 57. Cagli 13358 B

DOMESTICA buoni attestati, tutto fare cercasi. Via Piccardi 17. 34896 B

DOMESTICA giovane, sana, buoni attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 34912 B

DOMESTICA 30-enne, lunghi attestati cercasi. Via S. iGorgio 1, II p. 34895 B

RAGAZZA di servizio cercasi. Via Cologna 39, V p., Cosmini. 65794 B

RAGAZZA praticissima tutti lavori e cucinare, attestati cercasi subito. Francesco Redi 6, laterale Rossetti. Dopo le nove. — 65814 B

PRESTASERVIZI sappia cucinare cercano coniugi. Via Rossetti 25, p. 13. 34918 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Aleardi 6, II, Bolaffio. 65811 B

PRESTASERVIZI giovane, con attestati mattinata cercasi. Piazza Vico 8, porta 10. 65789 B

PRESTASERVIZI ragazzetta 15-enne cercasi due ore giornaliere. Coroneo 4, III. 34937 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

A. BARISTA, signorina presenza, lunga pratica, referenze offresi. Madonnina 4, porta 13. 34883 C

ACCORDATORE pianoforti, lire dieci (lunghissima garanzia). Foscolo 6, porta 13, (Scuola violino). 6109 C

CINQUANTENNE pensionato, energico, onesto, volonteroso offresi custode, sorvegliante ecc. anche fuori. Indirizzo Piccolo. 34898 C

CORRISPONDENTE telesco, italiano, stenodattilografo inglese offresi anche ore lire 1.50. Cassetta 13112 C, Unione Pubblicità. 13112 C

DISTINTA, indipendente, passaporto, colta, italiano, tedesco, tutti lavori ufficio occuperebbesi direzione o segretaria albergo, dama compagnia, governo casa. Disposta viaggiare. Cassetta 13331 C, Unione Pubblicità. 13331 C

FALEGNAME giovane, con banco, offresi Gelsi 9, corte. 65503 C

GIOVANE offresi commesso calzature, per ufficio, riscuotitore, altro, referenze. Perini, D'Azeglio 20, IV. 34909 C

IMPIEGATA contabile, indipendente, corrispondente italiano, tedesco, sloveno, pratica tutti lavori ufficio, disponibile prontamente. Offerte Cassetta 2345 C, Unione Pubblicità. 2345 C

PENSIONATO abilissimo, avendo ore disponibili assumerebbe impianti, regolazioni contabili, qualsiasi lavoro ufficio. Referenze primarie, condizioni modicissime. Indirizzo Piccolo. 34345 C

PENSIONATO comunale, offresi quale riscuotitore o posto fiducia, referenze, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 34886 C

SIGNORINA paziente accompagnerebbe passeggio bambini, eventualmente persona anziana. Cassetta 13335 C Unione Pubblicità. 13335 C

SIGNORINA stenodattilografa, pratica lavori ufficio, offresi miti pretese. Cassetta 13336 C Unione Pubblicità. 13336 C

SIGNORINA tedesca, offresi pomeriggio bambini, adulti. Cassetta 13326 C Unione Pubblicità. 13326 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI le migliori a prezzi convenientissimi. Barcola Volti, telefono 44-49. 34879 CC

A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime, lavorazione superiore, durata assoluta da 6-12 mesi, prezzi reclame. Via Zaccaria Crispi. 13343 CC

A. A. A. A. PERMANENTI perfette lire 20 durata mesi 8, acqua 4. Ciani, corso Garibaldi 31, I piano. 34944 CC

A. A. PERMANENTI perfettissime, massima durata, prezzi minimi, ondulazione acqua 4. Via Gelsi 11. 65446 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

CAPPELLI elegantissimi confezionansi. Riformature paglia, feltro 5. Covelli, piazza Vico 2, terzo. 13350 CC

FALEGNAME assume serramenti porte, finestre, lucida mobili Scalinata 8, II. Luesi. 6110 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 34791 CC

MODISTA diplomata, offre modelli prezzi convenienti. Rimoderna lire 6. Corso Garibaldi 7, II. 34952 CC

PERMANENTI a prezzi miti. Molinavento 5, vicinissimo piazza Garibaldi. 65795 CC

PITTORE Pirman, Slataper 26. Artistiche stanze gesso, inalterabili, lire 40. 65542 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Mazzini 46, portineria. 65728 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 34949 CC

RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 34947 CC

SARTA confeziona soprabiti lire 35, vestiti 25. Corso Garibaldi 7, II. 34951 CC

SARTA premiata confeziona subito mantelli, tailleurs ultimi modelli lire 40, vestiti massimo buon gusto lire 25. Zovenzoni 5, primo. 65860 CC

SARTA biancheria uomo, assume lavoro nuovo, vecchio. Antonio Caccia 6, porta 11. 34914 CC

SARTA confeziona elegantissimi vestiti, taglio perfetto. Specialità tailleurs, mantelli. Prezzi reclame. Galileo 14, porta 5. 34930 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. A. A. GOVERNANTE addetta persona sola, disposta trasferirsi fuori, cercasi. Scrivere «Roberto», casella postale 591, oppure telefonare 5049. 13220 D

A. SIGNORA, signorina giovane, intelligente, apporti piccolo capitale, cercasi per posto direttrice caffè-gelateria. Rivolgersi XX Settembre 51; dalle 10-12 e 15-17. 13219 D

APPRENDISTA camiciaia cercasi. Via San Maurizio 14. 13360 D

GARZONA apprendista sarta uomo, con paga, cercasi. Mazzini 11, primo. 34907 D

GARZONA modista, cercasi prontamente. Giorgi, San Spiridione 1, II. 34916 D

GARZONA e mezza lavorante stiratrice, cercansi. Acquedotto, piazza Garibaldi 1. 65839 D

MEZZA lavorante e garzona capace sarta uomo, cercansi. Corso 25, III. 65813 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Kostori, Raffineria 3. 65844 D

PARRUCCHIERA brava, cercasi. Via Paolo Vergerio 12. 65858 D

PRINCIPIANTE sarta donna, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 34939 D

RAGAZZO sedicenne, onesto, intelligente, bella calligrafia, cercasi per ufficio. Indirizzo al Piccolo. 65793 D

RAGIONIERE perfetto bilancista conoscendo lingua serbo-croata, cercasi. Offerte con «curriculum vitae» cassetta 13334 D Unione Pubblicità. 13334 D

SARTA mezzalavorante capace, lavoro commissione, cercasi. Corso Garibaldi 10, II, Camerini. 65863 D

SIGNORE, signorine per vendita articolo facilissimo famiglie, 50 settimanali, cercansi. Maiolica 6, I, sinistra. 65830 D

SIGNORINA corrispondente serbo-croata, cercasi. Offerte dettagliate cassetta 13333 D Unione Pubblicità. 13333 D

SIGNORINA seria, anziana, pratica contabilità, lavori ufficio, magazzino, dattilografa, cerca ristorante 200 mensili e vitto. Cassetta 13114 D Unione Pubblicità. 13114 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERINO con letto per donna cercasi. 13118 E

STANZA vuota, comodo cucina cercasi presso persona sola. Offerte 13319 E, Unione Pubblicità. 13319 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. BELLISSIMA spaziosa, bagno, volendo vitto, cura vestiario affittasi. Fabio Severo 41, primo, porta 10 (angolo Molingrande). 34913 F

A. A. MATRIMONIALE grande, ariosa, soleggiata, pulitissima, mobilio nuovo, eventualmente comodo di cucina affittasi presso distinti. Via Udine 39, secondo, porta 11. 12567 F

A. A. MOBILIATA affittasi persona distinta. Rossetti 8. Rivolgersi portinaia. 65933 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi distinto. Torrebianca 29, terzo. 65796 F

A. A. MOBILIATA 2 finestre, piccola distinta famiglia affittasi, unico subinquilino. Parini 11, terzo, porta 14. 65782 F

A. A. STANZA con salotto, bagno, telefono. Piazza S. Giovanni 3, secondo, sinistra. 13347 F

A. CAMERA vuota affittasi. Via Fornace 3, terzo, porta 16. 65763 F

A. CAMERINO chiaro, mobiliato affittasi distintissimo. Via Udine 10, porta 15. 34882 F

A. ELEGANTISSIMA, indipendente, affittasi ufficiale stabile o distinto. Gatteri 45, porta 7. 13345 F

A. MOBILIATA 2 persone affittasi. Vidali 2, I destra (angolo Corso Garibaldi). 65602 F

A. MOBILIATA affittasi. Corso Garibaldi 6, terzo, sinistra. 65817 F

A. MOBILIATA bellissima, centrale affittasi distinto, eventualmente vitto. S. Lazzaro 20, porta 16. 65799 F

A. MOBILIATA anche due amici, eventualmente vitto affittasi. Mazzini 12, porta 7. 65773 F

A. STANZE due, vuote, soleggiate, centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 65783 F

CAMERA vuota oppure camerino mobiliato affittasi, unico subinquilino. Commerciale 18, terzo, sinistra. 65812 F

CAMERA mobiliata, ariosa, soleggiata affittasi solo distinto. Toti 9, IV, sinistra. 34893 F

CAMERA mobiliata, persona distinta affittasi. Piazza S. Sovino 8, calzoleria. 34877 F

CAMERA mobiliata affittasi. Piazza G. B. Vico 8, secondo, porta 12. 34903 F

CAMERA soleggiata, eventualmente vitto affittasi prontamente. Mayer, Vasari 2, II porta 19. 34887 F

CAMERA vuota, cucina, eventualmente camerino affittasi. Kandler 7, porta 4. 65842 F

CAMERETTA davanti, vuota, a persona sola affittasi. Madonnina 34, quarto 11. 34909 F

CAMERINO mobiliato, arioso, luce affittasi eventualmente vitto. Gatteri 30, I. 65816 F

CAMERINO mobiliato, soleggiato affittasi lire 60. Piazza Borsa 14, V. 65821 F

CAMERINO mobiliato, massima pulizia affittasi. Via S. Marco 13, Vattovani. 34926 F

LETTO a signorina per bene in compagnia di una signora, prezzo mite, affittasi. Indirizzo Piccolo. 65767 F

MATRIMONIALE, soleggiata, ingresso libero affittasi. Piazza Garibaldi 10, porta 14. 65788 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, eventualmente stanza pranzo affittasi presso persona sola. Ventisettembre 57, porta 12. 65785 F

MATRIMONIALE vista al mare affittasi. Via Economo 3, porta 22. 65769 F

MOBILIATA ariosa, pulitissima, presso piccola famiglia, affittasi prontamente. Via S. Francesco n. 36, II, porta 4. 0037 F

MOBILIATA, ingresso libero affittasi. Via Milano 14, porta 9. 65803 F

MOBILIATA bellissima affittasi persona distinta. Timeus 16, porta 9. 65792 F

MOBILIATA a distinto, volendo anche due letti affittasi. Solitario 16, terzo, porta 22, (angolo Piazza Ospedale). 65838 F

MOBILIATA bella, soleggiata, cura vestiario affittasi. Gobbato, XX Settembre 32. 65841 F

MOBILIATA ingresso scale, luce, affittasi signore. Sanmichele 10, porta 11. 3301 F

MOBILIATA due persone, compreso buonissimo vitto lire 350 ognuno affittasi prontamente, Felice Venezian 16, I, sinistra. 3298 F

MOBILIATA bellissima, ingresso indipendente affittasi Via S. Francesco 4, porta 7, scala prima. 34935 F

STANZA pulitissima, cura vestiario, affittasi due amici. Via Udine 18, porta 17. 65859 F

STANZA mobiliata, pulita, luce, affittasi prontamente. Antonio Caccia 4. I. 65854 F

STANZA con poggiuolo affittasi distinto. Imbriani 10, II p. 65600 F

STANZA grande, vuota, cucina, affittansi centro. Rivolgersi Mazzini 43, pasticceria. 65910 F

STANZE diverse, grandi, soleggiate, affittansi ufficio. Spiridione 12, I, destra. 34904 F

STANZETTA mobiliata, volendo vitto affittasi. E. Toti 9, I, Krevus. 65770 F

STANZETTA mobiliata, luce, affittasi. San Michele 10, porta 3. 3297 F

STANZETTA vuota o mobiliata affittasi. Indirizzo al Piccolo. 54940 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi preparazione esami scuole medie. Doposcuola! Lezioni individuali. Corso ammissioni medie inferiori. Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 34950 G

A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero. 10637 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot. Imbriani 14. 65566 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica 45. 13352 G

BERLITZ-SCHOOL: Lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi a lire 20 mensili. Reparto traduzioni. Piazza Ponterosso 2, telefono 3121. 65 G

INGLESE: corrispondenza commerciale tecnica, traduzioni, Furlani. Corso Garibaldi 7, terzo. 13207 G

LEZIONI, ripetizioni preparazione esami scuole medie. Valdirivo 42, I, destra. 34607 G

MATEMATICA ripetizione per signorina IV ginnasio cercasi. Offerte Cassetta 13329 G, Unione Pubblicità. 13329 G

SCUOLA privata commercio, ragioneria, contabilità, amministrazioni aziendali, tecnica commerciale. Preparazione esami di ogni grado. Ragioniere Corrado Marchiaro via Valdirivo 42, I. 34806 G

STUDENTE ingegneria impartisce lezioni matematica, scienze, qualsiasi corso. San Francesco 28, porta 25. 65849 G

UNIVERSITARIO insegnerebbe tedesco, latino, matematica. Indirizzo al Piccolo. 65762 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. PER quartieri da prendere in affitto, vuoti, mobiliati, rivolgersi Venti Settembre 17, telefono 5049. 13220 I

APPARTAMENTI principio viale Regina Elena, II e III piano, soleggiati, 4 stanze, cameretta, bagno, cucina altri accessori, perfetto stato affittansi 1.o luglio. Rivolgersi: Grumula 10 IV, sin., telefono 6032. 209 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, cucina, massimo comfort, stabile nuovo, affittansi prontamente. Pratello 1 A. - Informazioni, Battisti 27, dalle 15 alle 18. 34890 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, massimo comfort affittansi prontamente. Economo 1. 34889 I

APPARTAMENTI un salone, cinque camere, cameretta, bagno, poggiuoli facciata, terrazza, ascensore, cucina, prontamente affittansi. Economo 1. 34891 I

APPARTAMENTI 4-8 stanze, d'affittare. - Carducci 8, 10 e Coroneo 1. 34936 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, cameretta, comfort, affittansi prontamente. Mirti 7 - 8 - 9. 65857 I

APPARTAMENTO sette stanze, giardino, abbondanti accessori, affittasi. Via Commerciale 33. 34897 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, cucina, termosifone, affittasi. Settefontane 68, Ulivi. 65691 I

APPARTAMENTO 7 stanze, Palazzo Adriatica Spedizioni, Galatti 24, affittasi prontamente, prezzo occasionale. 65698 I

APPARTAMENTO soleggiato tre e quattro camere, affittasi anche prontamente. Giulia 32. 65865 I

APPARTAMENTO quattro stanze, ascensore, termosifone, affittasi. Rossetti 37. 65768 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzetta, accessori, in ottime condizioni, sito III piano Viale Venti Settembre 41, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, via Torrebianca 16, telef. 39-06. 65835 I

APPARTAMENTO centro, soleggiato, 5-6 stanze, anticamera, due camerini, ripostiglio, cucina, soffitta, poggiolo, affittasi. - Battisti 6, II 65840 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina affittasi prontamente. S. Vito 4. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine n. 2. 34927 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Segantini 4. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 34928 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, comfort, affittasi 1.o luglio. Via Università 12, portinaia. 34923 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, accessori, affittasi 1.o aprile. Amministrazione Locatelli, Piazza N. Tommaseo n. 2. 34925 I

APPARTAMENTO splendido, tutto lussuosamente rimesso a nuovo, 4 stanze, terrazza, bagno, stanzino, affittasi. Via Navali 8, porta 18. 34941 I

APPARTAMENTO tre camere, cucina affittasi prontamente. Via Solitario 16, portinaia. 65851 I

CAMERA focolaio, adatta una, due persone, 48 mensili, affittasi. Scuola nuova 22.

CAMERA, cucina e piccolo mensile offro a coniugi soli, robusti, volonterosi, in cambio di bagnare, spazzare ed altri lavoretti in villa. Via Bazzoni n. 15. Offerte dalle 14-15. 3296 I

CAMERA elegantemente mobiliata, con cucina indipendente e camerino, affittansi 90 mensili. Molino vento 60. 65774 I

GRIGNANO, ottima posizione, affitterebbesi villa per albergo. Rivolgersi via S. Michele 13, II. 34881 I

MAGAZZINO interno, grande, pressi piazza Goldoni, affittasi prontamente. Portiere via Mazzini 46. 34892 I

MAGAZZINO grande, ottimo uso garage, affittasi 15 aprile. Via U. Polonio 3. 34924 I

MAGAZZINO adatto garage, affittasi 150 mensili. Fabbri 3. 65828 I

QUARTIERE due stanze cucina, altro tre stanze, tutto rimesso a nuovo, comfort moderno, affittansi 1.o aprile. Via Apiari 13, II p., Germi. 65748 I

QUARTIERE due stanze, due camerini, affittasi subito, 210. Corso Garibaldi. 65825 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi 1.o aprile, 300 mensili. Cologna 2, mezzanino, destra. 65826 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, soleggiato, affittasi subito, 210, Corso Garibaldi 22. 65827 I

QUARTIERE camera cucina, affittasi. Sara Davis 29. 34910 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, acqua-luce-gas, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Alfieri 9, mezzan. 65801 I

QUARTIERE soleggiato, due camere, cameretta, cucina, acqua-luce-gas, affittasi 1.o luglio. Via Conti 4, primo; rivolgersi II sinistra. 65791 I

QUARTIERE 4 stanze, bella posizione, soleggiato, affittasi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 349001 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Via Cologna N. 13. 65834 I

QUARTIERE due camere, cucina, ripostiglio, affittasi. Molin a vento 53, officina. 65837 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, affittasi. Via del Toro 5, II. 34922 I

QUARTIERINI piccoli, modesti (occasioni, affitto 65 in su) affittansi. Indirizzo Piccolo. 13216 I

QUARTIERINI affitto 60, grandi, villette camere focolaio, affittansi. Slataper N. 26 65822 I

STANZA grande, vuota, affittasi lavoratorio o deposito. Corso Garibaldi 14, II, sartoria. 34932 I

STANZE 3, camerino, cucina, d'affittare prontamente. Via Alessandro Vittoria 1, I, trattoria. 34803 I

TETTOIA vasta, con parte cortile, affittasi Roiano. Rivolgersi via Giacinti 12. 65775 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO centrale, cercasi I, II piano, sette camere, accessori. Telefonare 74-24; dalle 11-30 alle 13. 65852 L

CAMERA cameretta cucina, comfort, cerca piccola famiglia, in città o fuori, non lontano. Offerte dettagliate: Cassetta 13325 L Unione Pubblicità. 13325 L

CASETTA oppure quartierino pianterreno, possibilmente piccolo giardino, posizione città, cercasi. Offerte indicando prezzo: Cassetta 13324 L Unione Pubblicità. 13324 L

OPICINA cercasi quartierino stabile, con giardino. Cassetta 13309 L Unione Pubblicità. 13309 L

QUARTIERE camera cameretta cucina, soleggiato, comfort, cercasi paraggi Stazione Centrale. Indirizzo Piccolo. 65846 L

QUARTIERE soleggiato, tre quattro ambienti, paraggi Stazione Campo Marzio, cercano coniugi distinti. Cassetta 13187 L Unione Pubblicità. 13187 L

QUARTIERE 2 stanze, e cucina, cercasi. Indirizzo: Valdirivo 13, portiere. 34911 L

QUARTIERE due camere, cucina, comfort, prezzo minimo, cerco. Ugo Polonio N. 1; botteghino. 65779 L

QUARTIERE stanza, stanzino, cucina, centro, cercasi. Offerte indicando prezzo: Cassetta 13332 L Unione Pubblicità. 13332 L

QUARTIERINO ogni comfort, in villa, paraggi Rossetti, cerca piccola famiglia. Cassetta 13113 L Unione Publbicità. 13113 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi argentate, grigie, azzurre, naturali, pelli guarnizioni, vendonsi. Devidè. Mazzini 22. 13260 M

ALCUNI «Renard» tipo argentée, martora Beige, grigi, lussuosi, colli confezionati, moderni, vendonsi rara occasione. Visitare pomeriggio. Belleli, Piazza G. Neri 3. 34747 M

ALTOPARLANTE bilanciato, doppio cono, lire 60, vendesi. Via Angelo Emo 7. 34906 M

ARMONICA tastiera piana, 80 bassi; trombone, trombone tiro, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 34948 M

BANCO zincato con ghiacciaia, vendesi qualunque prezzo. Via Galleria 3, falegname. 65861 M

BILANCIA Berkel, vendesi occasione. Passaporto 200, postarestante Trieste. 34875 M

CARROZZELLA moderna, vendesi. Via Udine 36, V, dalle 12-15. 34884 M

DISCHI, fonografi Columbia, 24 novità, pagamento lire 15 mensili. Punzo, Carducci n. 10. 11198 M

GRAMMOFONO valigia, perfettissimo, 14 dischi, vendesi. Venti Settembre 41, Bar Audace. 13361 M

GRAMMOFONO valigia, con 30 dischi, lire 120, vera occasione, vendo. Valdirivo N. 2, portineria. 13346 M

GRAMMOFONO valigia, dischi singoli, vendonsi qualunque prezzo. Molingrande 18, III piano. 65776 M

MACCHINA cucire Naumann, insuperabile, cuce avanti, indietro, speciale cucito, ricamo, garantita anni 30; altre usate rientranti, semplici prezzi occasione: 100, 150, 250. Imbriani 12, Tuliak. 13359 M

MACCHINA cucire, ricamare, spola rotonda, rientrante, come nuova, vendesi vera occasione. Mazzini 22, IV, destra. 65862 M

MACCHINA Singer rientrante spola rotonda, seminuova, altra famiglia, 120, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 13353 M

MACCHINA Singer d'occasione, altra 130. Natale, Arcata 9, tel. 65-33. 13343 M

MACCHINA Singer rientrante, lussuosa, vendesi causa partenza. Corso Vitt. Em. 24, pianoterra. 65824 M

MACCHINA fotografica per studio, 9×12, vendesi. Rossetti 35-a, porta 9. 65805 M

MATERASSI lana, seminuovi, vendonsi causa partenza; esclusi rivenditori. XX Settembre 32, Cobbatto. 65798 M

RADIO perfetto, prende tutta Europa, vendesi straoccasione. Molingrande 18, III p. 00071 M

RADIO americano supereterodina, sette valvole, vendesi rateatmente. XXX Ottobre 5, I piano. 65797 M

RADIO apparecchi Columbia, Voce Padrone, altre marche primarie, vendonsi pagamento 18 rate mensili, senza versare altri anticipi. Punzo, Carducci 10. 13306 M

REGALASI cane lupo puro, sette mesi, a persona cuore. Crispi 60, pianot. 65771 M

REGISTRATORE cassa National, quasi nuovo, adatto ristorante, caffè, 4 numeri, vendesi 4000. Crispi 18. 65787 M

TORNIO, trapano colonna, cesoia, morsa, incudine, occasione vendonsi. Carpison 4. 34860 M

TORNIO, trapano, cesoia universale, cilindro, piegatrice, incudine, morsa, vendonsi occasione. Ireneo 7. 65808 M

VOLPE naturale, bellissima, doppia, conveniente. Lazzaretto vecchio 5, portiere. 65848 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CARROZZELLA bambini moderna e seggiolone, acquisto se occasione. Offerte Cassetta 13330 N. Unione Pubblicità. 13330 N

CUFFIE usate acquistansi, riparazioni cuffie, altoparlanti, radio. Rivolgersi Timeus 11 13344 N

MACCHINA Singer spola rotonda, acquistere, pagando rate. Cassetta 13322 N. Unione Pubblicità. 13322 N

MODELLINO macchina vapore, in scala, funzionante, cercasi. Cassetta 12895 N. Unione Pubblicità. 12895 N

TAPPETO turco o Argaman 2x3 m., acquisto se occasione. Offerte Cassetta 13311 N. Unione Pubblicità. 13311 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, mobili uffici, cucine, prezzi fuori concorrenza soltanto Steiner. Geppa 15. 13272 NN

A. CAMERE letto, sale pranzo, cucine, salotti, prezzi ribassati. Dimostrare ottima riuscita, accordasi pagamento anche rateale. Punzo, Carducci 10. 134197 NN

A. MATRIMONIALE, sala pranzo lussuose, vendonsi. Ruggero Manna 21. Falegnameria Ruggero Manna 21. 13349 NN

BANCHI giardino, uno-due, cercansi. Offerte Cassetta 13308 NN. Unione Pubblicità. 13308 NN

CAMERA matrimoniale mogano vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 65563 NN

CAMERA pranzo palissandro, lussuosa, occasione, vendesi. Tiziano 9, mezzanino, porta 11. 13356 NN

CAMERA pranzo, cassapanca, altri mobili vendonsi occasione. Goldoni 10, I, destra. 13355 NN

CAMERA letto completa, altri mobili cucina, vendonsi. Crispi 60, pianoterra. 65772 NN

CAMERA matrimoniale nuova, porte piene, vendo sottoprezzo giornata. Madonnina 15. Cherubini. 65853 NN

CREDENZA camera pranzo, comò, specchio adatto per sartoria, quadri, vendonsi. Via Milano 25, III, porta 12. 34888 NN

CUCINA completa, pure singoli pezzi, vendonsi. Istituto 19, portiere. 34943 NN

LETTI, lettini ferro, ottone, suste metalliche, sotto costo. Fabbrica via Cavalli 7. 65845 NN

LIBRERIA solida vendesi occasione, esclusi rivenditori. Pendice Scoglietto 14-II, porta 7 (visitare 10-16). 00043 NN

MATRIMONIALE bellissima, cucine moderne, vendonsi occasionissima. Falegname via Udine 69. 65786 NN

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, vendonsi causa trasloco. Corso Garibaldi 4, I. 13354 NN

MOBILI cucina, sedie, buono stato, vendonsi Parini 11, IV destra. 65819 NN

PIANINI, pianoforti nuovi, occasioni, vendita, facilitazioni, scambi. Corso Garibaldi 13, primo. 206 NN

PIANINO perfetto, corde incrociate, camera pranzo barocco, vendonsi causa trasloco. Via Cologna 25, II. 13357 NN

PIANINO, pianoforti nuovi, d'occasione, vendita, scambi, facilitazioni. Pecar. San Francesco 22. 65832 NN

PIANINO Payer, vendesi. Coroneo 3, p. 10. 34728 NN

PIANINO nuovo, prezzo vera occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 65765 NN

PIANINO marca, ottimo stato, prezzo occasione, vendesi. Telefonare 85-03. 65802 NN

PIANINO Hoffmann, seminuovo, vendo occasione. Drudi. S. Spiridione 6, IV. 34878 NN

PIANINO germanico, quadri, tappeto antico, vendonsi occasione. Pauliana 6, p. 8. 34901 NN

PIANOFORTE Mignon viennese, incrociate, perfettissimo, vendesi. Lazzaretto 17, III sinistra. 65766 NN

PIANOFORTE Illich, meccanica nuova, occasione lire 2000. Valdirivo 2, III p. destra, dalle 10-11. 65764 NN

STANZA pranzo usata, stile altdeusch, vendesi. Genova 15, II, esclusi rivenditori, visitare 11 poi. 34876 NN

TAMBURINO (girevole) per piano, etageres bellissimi, vendonsi mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 34938 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A. A. A. ATTENZIONE. Compero oro 14, lire 7; 18, lire 9; 22, lire 11, fino lire 14 il grammo. Stermin. Mazzini 43. 64891 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, oggetti antichi acquisto, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 65856 O

A. ORO pago da 7 a 15 lire. Disimpegno polizze Monte Pietà. Oreficeria Spina, via Imbriani 2. 13227 O

A. VENDO rateatmente, compero oro. Oreficeria Signoretto, corso Emanuele 2. 34942 O

POMPE, pistoni orizzontali, centrifughe, pressa idraulica, argani, impastatrice pane, trapano, tubiferro 42 serbatoi, motocarrello, motore scoppio otto cavalli, vendo. Baseggio, Treviso. 1317 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

EMMENTHAL 6.80, Gorgonzola 6.80, Provolone 8.80, Gallina, Ginnastica 23, tel. 61-30. 213 OO

VINI: grignolino 11 gradi lire 100 quintale; Barbera 12, 120; Freisa 13, 160; Bianco spumante 160. Recipienti gratis. Produttore G. Daffonchio. Tortona. 143 OO

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CERCHIAMO rivenditori tessuti disposti acquistare grigio verde basso prezzo. Magnoliverio, Prato. 12838 P

CON importante industria relazionerebbe viaggiatore praticissimo tutta Italia: produzione-organizzazione. Tessera postale 218730 fermo posta. 34905 P

PIAZZISTI provvigione cerchiamo vendita articolo brevettato grandes mercio. Offerte con referenze Cassetta 13310 P Unione Pubblicità. 13310 P

PRODUTTORI tenaci assume stipendio provvigione primaria azienda. Presentarsi ore 14 oppure 18 precise. Indirizzo Piccolo. 13337 P

RAPPRESENTANTI ovunque vendita sapone lire ottanta quintale, cerco. Saponifera. Villafranca d'Asti. 11272 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILI, camions, deposito materiali ecc., affittasi grande tettoia, posizione centrale, ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 65847 Q

CAMION portata 16 q.li ottimo vendo prezzo irrisorio. Carducci 24, porta 8. 65864 Q

CAMIONS Ceirano, portata 10, pezzi ricambio, vendonsi occasione. Economo 16. 65831 Q

FIAT 509 guida interna, altra torpedo perfetta efficienza, vendo. Tarabochia 6, negozio mobili. 65823 Q

MOTOLEGGERA MAS impianto Bosch 2600, D. K. W. 2000, perfette. S. Lazzaro 17. 2035 Q

MOTOLEGGERA come nuova vendesi occasione. Cassetta 13323 Q Unione Pubblicità. 13323 Q

MOTORE stazionario nafta 3-5 HP acquistasi. Casamoto, Toti 4. 2036 Q

NEW Hudson 500 cm., con carrozzino o senza, vendesi occasione. Via Giulia 25. 65820 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. PRESTITO 3500 coperte da privilegio su automobile lussuosa, breve scadenza, buon interesse, cercansi. Cassetta 13064 R Unione Pubblicità. 13064 R

AFFARE lucroso azienda avviata cerca socio parte amministrativa disponga ottomila. Scrivere Cassetta 13340 R Unione Pubblicità. 13340 R

BUFFET con smercio vino vendesi. Indirizzo Piccolo. 34885 R

CESSIONE stipendio 6 per cento «La Cessionaria», Pozzo Cornacchie 55, Roma. 5199 R

DEPOSITO vini ingrosso dettaglio vendesi o affittasi. Indirizzo al Piccolo. 65836 R

DROGHERIA centrale vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 65829 R

LATTERIA centro acquisterei se occasione. Cassetta 13307 R Unione Pubblicità. 13307 R

NEGOZIO occasione corso Vitt. Em. affittasi migliore offerente. Indirizzo Piccolo. 34894 R

NEGOZIO commestibili, buona posizione, bene arredato, spese minime, lavoro garantito, vendesi occasione. Dreos, Caffè Tommaso. 65804 R

OSTERIA buona posizione vendesi oppure consegna, minime spese. Indirizzo Piccolo. 3300 R

PANETTIERE disponga 5000 posto pronto, garanzia casa. Gilli, Buffet Roma. 34920 R

SIGNORINA disponga 5000 posto cassiera pasticceria cercasi. Gilli, Buffet Roma. 34919 R

SOCIO con piccolo capitale per industria redditizia cercasi. Offerte Cassetta 13339 R Unione Pubblicità. 13339 R

SPACCIO osteria cercasi in affitto o per conduttore. Ind. Piccolo. 34945 R

8000 cercansi, garanzia assoluta ipotecaria, valore 50.000. Gilli, Buffet Roma. 34917 R

10.000, 25.000 cercansi per prime ipoteche. Caffè Negozianti, Carducci 9. Luigi. 13342 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— S

AREA vasta via Rossetti, angolo via Revoltella, dirimpetto nuove caserme, adatta costruzione case a piccoli alloggi, vendesi anche a particelle. Per schiarimenti rivolgersi Viale XX Settembre 3, IV, oppure telefonare al 6788. 34624 S

BARCOLA Riviera vendesi campagna casa tipo villa, 2 camere cucina, vista incantevole. Conti 16, commestibili. 65781 S

CASETTA orto vicino tram circa 4 camere cercansi. Offerte prezzo ubicazione Cassetta 13115 S Unione Pubblicità. 13115 S

VILLA nuova soleggiata, giardino, frutteto, orto, vendesi centro. Indirizzo Piccolo. 34874 S

VILLA signorile Riviera Barcola, vicino tram, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 34921 S

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. — V

CAMPIONARIO lanerie seterie novità della Ditta Schiavetti Bologna possono consultare a domicilio quelle signore che vogliono vestire eleganti con la minima spesa, telefonando 66-82 Bagni. 65784 V

OSTETRICA Emersi Sbaizero, premiata, autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. l'arneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria. Telefono interurbano 83-23. 203 V

Nella notte del 13 marzo spirava

GUIDO GRIMANI

Ne dànno il triste annunzio, a tumulazione avvenuta, la madre **GIUSEPPINA vedova GRIMANI,** le sorelle **ERSILIA vedova GAIARDI** e **GIORGINA,** i nipoti e i congiunti tutti.

Trieste, 15 marzo 1933 - XI.

Martedì 14 marzo, dopo lunga malattia, è mancata all'affetto dei suoi

SLAVIA PASINI

nata contessa de Grisogono-Bortolazzi

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio l'addolorato marito **dott. SIMEONE** ed i dolenti figli **ERNA ZOLLIA, dott. GIUSEPPE** e **MARIA FRAUSIN,** anche a nome degli altri congiunti.

Trieste, 16 marzo 1933.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Dopo brevi sofferenze, cessava di vivere ieri sera, assistito dai suoi cari

Luigi Borghello

La desolata consorte **ANTONIA,** la figlia **MERY,** col marito **NATALE SITTER,** i nipoti **ROMANO** e **LIDIA,** unitamente agli altri congiunti, partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

Per espresso desiderio del defunto, i funerali seguiranno direttamente al Camposanto, giovedì 16 corrente, alle ore 16.30, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 15 marzo 1933.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente, sento il dovere di esprimere tutta la mia commossa riconoscenza all'on. Podestà sen. Pitacco, ai rappresentanti della Federazione del P. N. F., al Presidente dell'A.C.E.G.A. comm. ing. Cobolli-Gigli, ai commilitoni della Centuria Mutilati, a tutti i rappresentanti delle altre associazioni, a tutti i compagni di lavoro e a tutte quelle gentili persone che vollero rendere l'estremo tributo di cordoglio al mio adorato

ANTONIO

Trieste, 15 marzo 1933 - XI.

GEMMA vedova ORNELLA